

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CONDOVE "G.RODARI"	TOAA82501L
I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI"	TOAA82502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CONDOVE CAP.	TOEE82501T
I.C. CONDOVE - CAPRIE	TOEE82502V
I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE	TOEE82503X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. CONDOVE - G.F. RE

TOMM82501R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CONDOVE CAP. TOEE82501T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CONDOVE - CAPRIE TOEE82502V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE TOEE82503X
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CONDOVE - G.F. RE TOMM82501R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è composto come segue:

Scuola dell'Infanzia: insegnamento/apprendimento previsto in modo trasversale nei campi di esperienza;

Scuola Primaria: 33 ore;

Scuola Secondaria di I grado: 33 ore.

Si allega la struttura quadro dell'insegnamento specifico della materia, con l'indicazione delle tabelle già condivise nei diversi ordini di Scuola per procedere con la definizione del Curricolo.

ALLEGATI:

ED_CIVICA_01_ICS_CONDOVE.pdf

Approfondimento

***** Per via dell'Emergenza Sanitaria da Sars-Cov2 e quindi per evitare possibili assembramenti in ingresso e in uscita dai Locali Scolastici, si utilizzano tutte le vie di uscita esistenti (cancelli, scale antincendio...) in tutti gli Edifici dell'Istituto Comprensivo.**

Sono altresì previsti precisi ordini di ingresso e uscita delle singole Classi, con gli Alunni disposti in fila indiana e nel rispetto delle norme di distanziamento prescritte. ***

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI - CONDOVE

Sono in funzione tre sezioni eterogenee per età, che funzionano ad orario completo dalle 7.45 alle 16.00.

Ingresso dalle 7,45 alle 8,45 – ore 9.00 chiusura del cancello d'ingresso

Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita dalle 12.45 alle 13.00

Uscita di fine giornata dalle 15,45 alle 16,00

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI – NOVARETTO

Sono in funzione 2 sezioni, eterogenee per età entrambe con il seguente orario dalle 8.00 alle 16.00.

Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita dalle 12.50 alle 13.05

Uscita di fine giornata dalle 15.45 alle 16.00

SCUOLA PRIMARIA

MODELLI ORGANIZZATIVI

Questo Istituto Comprensivo offre diversi tempi scuola:

Classi con frequenza settimanale di 40 – cinque rientri pomeridiani (TEMPO PIENO)

Classi con frequenza settimanale di 27 ore – uno/due rientri pomeridiani (TEMPO MODULARE)

Le lezioni si tengono per 5 giorni alla settimana escluso il sabato.

In base alle indicazioni per il curricolo gli insegnanti effettuano a cadenza mensile la progettazione comune per classi parallele. Viene quindi concordato un piano di lavoro per unità didattiche che sono oggetto di valutazioni iniziali, periodiche e finali, concordate collegialmente.

DISTRIBUZIONE MONTE ORARIO PER MATERIE IN BASE ALLE CLASSI DI FREQUENZA

CLASSI Tempo modulo 27 ore settimanali	1 ^a	2 ^a	3 ^a 4 ^a	5 ^a
	ore	ore	ore	ore
Lingua italiana	9	8	7	7
Matematica e Geom.	8	8	6	6

Storia	1	1	2	2
Scienze	1	1	2	2
Geografia	1	1	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3
Ed.Motoria	2	2	1	1
Ed.Musicale	1	1	1	1
Ed.Immagine	1	1	1	1
Religione/Alternativa	2	2	2	2

CLASSI tempo pieno 40 ore settimanali	1 ^a	2 ^a	3 ^a 4 ^a 5 ^a
	ore	ore	ore
Lingua italiana	9	9	7
Matematica e Geom.	9	8	6
Storia	1	1	2
Scienze	1	1	2
Geografia	1	1	2
Lingua Inglese	1	2	3
Ed.Motoria	2	2	2
Ed.Musicale	1	1	1
Ed.Immagine	2	2	2

Religione/Alternativa	2	2	2
Mensa	10	10	10

SCUOLA PRIMARIA BERTACCHI - CONDOVE

ORARI

Classi con frequenza settimanale di 40 ore dalle 8.10 - alle 16.10 dal lunedì al venerdì

mensa con frequenza obbligatoria,
assistenza gratuita fornita dai docenti

Classi con frequenza settimanale di 27 ore dalle 8.10 alle 13.10

un rientro pomeridiano il lunedì - dalle
14.10 alle 16.10

mensa con frequenza facoltativa,
assistenza a pagamento fornita da una
cooperativa.

PRESCUOLA/POSTSCUOLA

Il servizio di pre-scuola consente di accogliere gli alunni che usufruiscono dello scuolabus. E' gratuito ed è gestito dai collaboratori scolastici. E' prevista la possibilità di attivare un servizio di pre/post scuola a cura del Comune di Condove, su richiesta dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA FRASSATI - CAPRIE

ORARI

Da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 12,50

Rientro pomeridiano il martedì e il giovedì orario dalle 14,20 alle 16,20

PRESCUOLA/POSTSCUOLA

Servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15, servizio di post scuola lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12.50 alle 17.30 a pagamento fornita da una cooperativa esterna (Antares).

Mensa facoltativa, assistenza a pagamento fornita da una cooperativa.

SCUOLA PRIMARIA PERTINI – CHIUSA SAN MICHELE

ORARI

Tempo pieno: per la classe 3^a dalle 8.00 alle 16.00 tutti i giorni

Modulo: Classi 2^a – 4^a – 5^a dalle 8.00 alle 12.15 tutti i giorni, con rientro il lunedì, martedì e mercoledì con orario 14.00-16.00

Classe 1^a - dalle 8.00 alle 12.15 tutti i giorni, con rientro il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

PRESCUOLA/POSTSCUOLA

Non è previsto un servizio di prescuola, mentre il doposcuola viene effettuato lunedì, martedì, mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 e giovedì dalle 12.15 alle 18.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gian Francesco RE - CONDOVE

L'orario scolastico settimanale è così organizzato:

TEMPO NORMALE

30 ore settimanali – con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30) e servizio mensa facoltativo, assistenza a pagamento gestito da una cooperativa.

TEMPO PROLUNGATO

36 ore settimanali – con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30) con servizio di refezione obbligatoria il mercoledì e il giovedì con assistenza mensa gratuita da parte degli insegnanti. Il lunedì la mensa è facoltativa e il servizio di assistenza è a pagamento ed è affidato ad una cooperativa.

SPAZI ORARI CURRICOLARI

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Lingua inglese	3
Il lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Ed. Musicale	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2

Istruzione Alternativa	Religione Cattolica	/	1
Totale			29

Quadro orario settimanale TEMPO NORMALE		
Cadenza oraria		
	Mattino 8.00 - 13.00	Pomeriggio 14.30 - 16.30
Lunedì	5 ore	2 ore
Martedì	5 ore	
Mercoledì	5 ore	2 ore
Giovedì	5 ore	
Venerdì	5 ore	

Il quadro orario settimanale prevede 29 ore di docenza. Le ore mancanti annuali (33) verranno recuperate con: inizio anticipato di due giorni, eventuali sabati di frequenza durante l'anno, progetti e uscite didattiche.

**Quadro orario settimanale TEMPO
PROLUNGATO**

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	7
Storia	2
Geografia	1
Matematica	5
Scienze	2
Il lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Ed. Musicale	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica / Alternativa	1
Mensa (docenti di italiano e matematica)	4,5
Totale	35,5

Quadro orario settimanale TEMPO PROLUNGATO			
Cadenza oraria			
	Mattino	Mensa	Pomeriggio

	8.00 - 13.00	13.00 - 14.30	14.30 - 16.30
Lunedì	5 ore	1,5 ore	2 ore
Martedì	5 ore		
Mercoledì	5 ore	1,5 ore	2 ore
Giovedì	5 ore	1,5 ore	2 ore
Venerdì	5 ore		

Il quadro orario settimanale prevede 35 ore e 30 minuti di docenza. Le ore mancanti annuali (16) verranno recuperate con: inizio anticipato di due

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CONDOVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nel processo di crescita dei bambini, l'educazione alla salute occupa un ruolo di grande rilevanza per una positiva crescita dell'individuo. E' bene quindi, salvaguardare la qualità della vita dei bambini attraverso corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari, educando alla "salute", cioè a quello stato di benessere fisico e psichico dell'essere umano. E' fondamentale accompagnare gli allievi a riflettere per scoprire

semplici regole come l'attenzione e la prudenza che possono aiutare a evitare molteplici pericoli aiutandoli a: conoscere azioni e comportamenti per la salute e il benessere attivare comportamenti che favoriscono la salute conoscere regole fondamentali di alimentazione conoscere per prevenire la dipendenza da sostanze conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia e dell'igiene interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie attivare comportamenti di salvaguardia della sicurezza riconoscere ed evitare azioni e oggetti pericolosi Modalità: la promozione della salute nell'ASL TO3 ha sviluppato in questi anni interventi a carattere informativo, formativo e educativo, ma sono stati soprattutto promossi dal nostro istituto quei cambiamenti ambientali necessari a sostenere comportamenti di salute; si è agito sia sui determinanti di salute individuale che collettivi e si è cercato di ri-orientare tutti gli interventi verso azioni di provata efficacia in un approccio globale agli obiettivi di salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGRAMMA SCHOOL FOR HEALTH IN EUROPE**

SHE - Network è la rete Europea delle scuole che promuovono Salute, obiettivo della rete è strutturare e costruire il profilo di salute della scuola; supportare (supervisione e formazione) e collegare tramite spazi web, incontri, news, le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle scuole della regione Piemonte, fornendo una piattaforma comune di conoscenze e attività.

DESTINATARI

Altro

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO - NON ATTIVATO**

Esistono molti ragazzi che nel corso della loro carriera scolastica incontrano momenti di particolare difficoltà sia negli apprendimenti che di tipo emotivo-comportamentale. Tali difficoltà possono manifestarsi con diversi gradi di severità, incidendo sul rendimento scolastico in generale e provocando a volte importanti problemi di adattamento e di autostima. Lo sportello nasce quindi dall'esigenza di dare una maggiore possibilità di informazioni corrette ed esaurienti rilevata sia dalla scuola che

dalla famiglia relativa a qualsiasi fatica che il bambino possa incontrare durante il suo percorso scolastico sia nel processo di apprendimento che di tipo emotivo-attentivo, al fine di individuare le modalità più immediate ed efficaci per inquadrare il problema e orientare i successivi interventi. Modalità: Lo sportello è attivato in base alle richieste ed alle necessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' e OBIETTIVI □ Curare all'interno della scuola uno spazio d'ascolto psicologico dove i ragazzi possano affrontare tematiche inerenti alla propria crescita; □ Prevenire forme di disagio □ Fare acquisire una maggiore consapevolezza di sé e della propria specifica identità □ Accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti. □ •Riconoscere segnali e situazioni di rischio. □ •Costituire e favorire una rete di collaborazione fra docenti ed esperti del settore. □ •Fornire indicazioni ai genitori in merito ad eventuali percorsi diagnostici da intraprendere (dove, quando, come). □ •Dare indicazioni agli insegnanti in relazione al tipo di situazione segnalata in presenza o meno di una certificazione medica. □ Dare informazioni riguardanti le risorse del territorio.

DESTINATARI

Altro

❖ AVVIO ALLA SCUOLA PRIMARIA - NON ATTIVATO

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, viene affrontato con proposte didattiche e con incontri in modo da preparare i bambini di 5 anni ad un momento importante e delicato del loro percorso scolastico. MODALITA': incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; esplorazione e visite delle scuole primarie per partecipare ad attività propedeutiche all'ingresso nel nuovo ordine di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI DI SVILUPPO: □ Esprimere, confrontare aspettative verso il nuovo percorso scolastico; □ Superare ansie, paure e conflitti, legati al cambiamento; □ Comprendere la necessità di norme e regole; □ Scoprire le relazioni tra gli eventi e gli oggetti; □ Usare in modo flessibile il linguaggio; □ Maturare competenze di motricità fine e di lateralizzazione; □ Acquisire competenze logiche legate all'organizzazione spazio temporale, alla quantificazione e alla simbolizzazione.

DESTINATARI

Altro

❖ ABIL-MENTE INFANZIA RODARI - NON ATTIVATO

Il progetto Abilmente, viene seguito dalla Dottoressa Argirò, incaricata dal Comune per lo svolgimento di uno screening sulle abilità di base dei bambini di quattro e cinque anni. Dopo la somministrazione dei test è prevista una verifica dei dati emersi dallo screening. La Dottoressa illustra le varie abilità analizzate attribuendo ad ognuna un punteggio che determina le potenzialità o i punti deboli di ogni bambino, i dati vengono esaminati con le insegnanti, la Dottoressa incontra le famiglie per la consegna delle relazioni relative alle capacità e abilità di base dei bambini.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO PONTE INFANZIA - NON ATTIVATO

Il progetto ha come obiettivo facilitare lo scambio di informazioni e il passaggio dei bambini diversamente abili all'ordine scolastico successivo. Sono previste per i bambini, delle visite alla scuola primaria, nel corso delle quali si svolgeranno delle attività, con le classi che li ospiteranno affinché possano familiarizzare con il nuovo ambiente e con gli insegnanti. Si svolgeranno degli incontri fra i docenti dei due ordini di scuola per fornire informazioni sui singoli bambini.

❖ PSICOMOTRICITA' - GIOCANDO CON IL CORPO INFANZIA RODARI - NON ATTIVATO

Per tutti i bambini. L'attività di psicomotricità viene realizzata nella nostra scuola da parecchi anni, utilizzando il laboratorio attrezzato con materiali specifici: materassi per i salti, piscina con palline, corde, stoffe, parallelepipedi morbidi, travestimenti, ecc...I bambini organizzano i loro giochi in un ambiente suddiviso in tre spazi: senso motorio, costruzioni, espressivo. L'attività viene svolta in ogni sezione settimanalmente. Durante l'attività psicomotoria, i bambini tentano il recupero delle loro capacità complessive di muoversi, sperimentano la possibilità di utilizzare degli oggetti per un progetto personale o condiviso; impersonano vari personaggi utilizzando dei travestimenti o rappresentano la realtà con il disegno.

❖ MOSTRE E FESTE COLLODI - RIMODULATO PER EMERGENZA DA SARS-COV2

Durante l'anno scolastico le sezioni parteciperanno a diversi momenti durante i quali le attività svolte saranno finalizzate alla realizzazione di manufatti e/o alla preparazione di feste e mostre da vivere all'interno delle sezioni, senza prevedere l'ingresso di esterni, senza mischiare le due bolle, e nel pieno rispetto delle regole previste in seguito all'emergenza Covid: ne sono un esempio la festa dei Nonni, la festa di Halloween, la festa di Natale, il carnevale, la festa del papà, la festa di Pasqua, la festa della mamma, la festa di fine anno scolastico. Le famiglie saranno coinvolte in questi momenti di festa grazie a immagini, audio e video preparati e condivisi dalle docenti tramite i corsi Classroom delle due sezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - vivere le relazioni come momento educante - educare al concetto di cittadinanza - potenziare la capacità espressiva - usare e riconoscere simboli legati alle feste principali della nostra tradizione **RISULTATI ATTESI:** Potenziamento della conoscenza di sé come elemento di una comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FORMA IL TUO NATALE - INFANZIA COLLODI

Partecipazione al concorso artistico Il Raduno dei bambini organizzato dalla fondazione Forma per promuovere le sue iniziative presso l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino: nel rispetto della normativa vigente in materia di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid19 i bimbi con età compresa fra i 3 e gli 11 anni sono invitati a realizzare un disegno su come hanno vissuto o vorrebbero vivere un raduno di "Babbi Natale" e a consegnarlo presso le casette preposte e collocate di fronte all'Ospedale nei primi giorni di dicembre. Le opere verranno messe in mostra e andranno ad abbellire e colorare alcune pareti dell'Ospedale. La scuola desidera promuovere l'iniziativa per continuare a mantenere il legame con questa importantissima associazione operante sul territorio piemontese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Riconoscere i propri bisogni e i propri sentimenti per esprimerli in modo semplice • Collaborare con i compagni • Utilizzare il linguaggio nelle sue molteplici funzioni (immaginazione, descrizione, argomentazione) • Realizzare un progetto dopo

aver previsto gli strumenti ed i materiali necessari per la realizzazione • Mettersi in gioco per i piccoli pazienti dell'ospedale infantile Regina Margherita. **RISULTATI ATTESI:** Potenziamento del lavoro di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ BIBLIOTECA - INFANZIA COLLODI

La biblioteca scolastica costituisce un ambiente privilegiato di approccio ai libri e di promozione del piacere di leggere attraverso l'incontro autonomo e gratificante con il libro, è un luogo privilegiato dove poter costruire percorsi capaci di coniugare l'emotivo con il cognitivo, creando così le basi per una forte motivazione alla lettura. In quest'anno scolastico, non potendo più utilizzare un'unica sala biblioteca dedicata ad entrambe le sezioni, è stata data maggiore cura alla costruzione di angoli dedicati ai libri e alla lettura all'interno di ogni classe, trovando soluzioni che consentissero l'uso dei libri rispettando le norme di igiene legate all'emergenza Covid (ogni sezione ha preparato 5 scatole, una da utilizzare nei cinque diversi giorni della settimana scolastica, così da poter mandare in "quarantena" i libri e risolvere il problema della sanificazione della carta). Inoltre i bambini di cinque anni, in orario pomeridiano e tenendo conto delle disposizioni legate all'emergenza Covid, nel corso dell'anno scolastico si recheranno a piedi presso la Biblioteca di Caprie per alcuni incontri dove assisteranno a letture di libri per l'infanzia e potranno usufruire del prestito d'uso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • vivere la lettura come esperienza importante e ricca di valenze affettive • vivere il libro come un oggetto amico • scoprire la diversità dei libri • potenziare il linguaggio • ampliare gli orizzonti dell'immaginazione • usare e riconoscere simboli • rispettare regole funzionali all'attività di prestito • favorire l'interazione scuola-famiglia e scuola-territorio **RACCORDO DISCIPLINARE – INTERDISCIPLINARE:** (discipline ed educazioni coinvolte) **Campi di esperienza:** • il sé e l'altro • i discorsi e le parole. **RISULTATI ATTESI:** (I risultati possono essere di varia natura: potenziamento di determinate competenze, discipline, realizzazione di prodotti, materiali, eventi, manifestazioni ...) • La gioia del leggere e di poter incontrare nei libri personaggi e mondi fantastici, esperienze di vita e scambi affettivi • Uno scambio con la biblioteca cittadina e il territorio.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PSICOMOTRICITA' INFANZIA - NON ATTIVATO

Un giorno alla settimana un progettista svolgerà delle ore di psicomotricità con il gruppo classe ; si comincerà dalla conoscenza del gruppo con giochi liberi e con svariato materiale. Sulle note del movimento nello spazio, attraverso il corpo il bambino prenderà coscienza di sé e di chi ha intorno. Si relazionerà non solo con la comunicazione verbale ma anche con il corpo, potrà interagire con i propri compagni condividendo con loro : palle, corde, teli e tanto altro materiale ; potrà rotolare, saltare, correre, camminare, imitare, potrà usare la propria forza e imparare a conoscerne i limiti, conoscerà le proprie emozioni interne e dovrà canalizzarle. Il tutto sarà rielaborato graficamente da ogni bimbo a fine lezione.

❖ GIOCO TEATRO EDUCAZIONE - NON ATTIVATO

Progetto con un esperto esterno che prevede un ciclo di incontri per avvicinare i bimbi al linguaggio teatrale, aiutandoli ad acquisire una maggior coscienza di sé, dell'uso del proprio corpo e della propria voce. Attraverso l'arte teatrale si cercherà di sbloccare alcune paure, timidezze e canalizzare alcuni impulsi al fine di creare una buona capacità di vivere in gruppo. Ci si metterà in gioco e si imparerà a calarsi in un ruolo ed ad accettare le sconfitte, essere meno egocentrici e comprendere il senso di appartenenza.

❖ TENGO AL TOGO - RODARI

Questa iniziativa vede coinvolta la scuola dell'infanzia, in una raccolta fondi destinati a garantire il funzionamento di un ambulatorio per le visite mediche, la disponibilità di stanze per la degenza diurna, una sala parto, un laboratorio analisi ed una farmacia. Inoltre per la formazione ed il lavoro del personale medico e la costruzione di un centro polifunzionale e di una biblioteca per garantire una dignitosa formazione scolastica dei bambini che abitano nel villaggio di Tohouèdèouè nel cantone di Asramà in Togo.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Sensibilizzare i bambini verso situazioni di disagio. Far conoscere attraverso il racconto usi e costumi di popolazioni che abitano luoghi lontani. Far maturare nei

bambini atteggiamenti positivi di solidarietà e di aiuto verso gli altri. **OBIETTIVI** Aiutare gli altri. Ascoltare ed elaborare racconti e tradizioni di paesi lontani. Stimolare e sensibilizzare nei bambini momenti di solidarietà

❖ **NONNI A SCUOLA RODARI - NON ATTIVATO**

“ Oggi è difficile per i bambini accettare che il passato abbia qualcosa da insegnare, il presente pone sfide e problemi del tutto nuovi per cui non esistono risposte collaudate. Così non sappiamo riconoscere che i molteplici contesti di apprendimento in cui ciascuno è nato e cresce sono il frutto di lunghi percorsi culturali ed emotivi di cui siamo debitori a chi ci ha preceduto...” Questo progetto nasce dal desiderio di mettere in contatto i bambini con i nonni, dal piacere di scoprire la gioia di stare insieme e di ritrovare il tempo rallentato dei giochi e dei racconti di una volta . Consideriamo molto importante valorizzare la figura dei nonni come elemento fondamentale nell'educazione e nella crescita dei piccoli, senza trascurare l'aspetto collaborativo positivo che né può scaturire

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivare esperienze significative con i nonni Riscoprire giochi e tradizioni legati alla storia del bambino “ Prendersi cura dell'ambiente scuola collaborando nei piccoli lavori di manutenzione (Riparare giochi, cucire, ...)

❖ **MUSICARTERAPIA-LA GLOBALITA' DEI LINGUAGGI - RODARI - NON ATTIVATO**

Il progetto sarà realizzato dall'esperta Elisa Traversi, Musicarterapeuta nella Globalità dei Linguaggi ed educatrice presso il centro CST, Centro Socio Terapeutico di Sant'Antonino di Susa, che interverrà a scuola insieme ad un piccolo gruppo di ospiti disabili del centro diurno “Filarete” di S.Antonino (un minimo di 3 ed un massimo di 5/6, con la presenza di un educatore con 3/4 ospiti o di 2 educatori qualora quest'ultimi fossero 5/6). Il progetto nasce con queste basi: tutti gli esseri umani hanno bisogno di potersi esprimere liberamente e questo lo facciamo continuamente attraverso l'utilizzo di tracce (es. il movimento del nostro corpo nello spazio è una danza che lascia una traccia nell'aria, oppure è il suono della nostra voce ad imprimere la propria traccia, le opere d'arte sono tracce di qualcuno che ha deciso di disegnarle o scolpirle...). Tutto questo "lasciar tracce" per noi ha un significato profondo legato all'identità e all'affermazione del nostro io. Queste tracce, secondo la G.d.L. (Globalità dei Linguaggi), hanno chiavi di lettura che sono lo spazio, il tempo e

l'intensità con cui si crea un'opera, e per queste ragioni scegliamo di esplorare insieme questi concetti (partendo per quest'anno scolastico da quello di spazio). Tutto ciò aiuterà i partecipanti al progetto a scoprire maggiormente se stessi e gli altri, integrando saperi nuovi. Si utilizzeranno teorie della "Globalità dei Linguaggi" come "gli Stili Pre-Natali", " i Quattro Elementi", " Simbologia del Colore", "Il Viaggio dell' Eroe". In ogni incontro vi saranno il lavoro con il corpo e con la traccia espressiva che verrà vissuta e trasformata in opera. Si utilizzeranno strumenti musicali, teli, fogli, materiali di recupero, colori, cartoncini. Insieme con gli insegnanti si attuerà un lavoro per l' integrazione delle varie realtà, si avvierà un percorso che ha come fulcro l'incontro e la comunicazione, la crescita e l'abbattimento dei pregiudizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare opere d'arte incentrate sullo spazio attraverso giochi psico-senso-motori e artistico-espressivi
- Conoscenza del proprio corpo come rappresentazione di sé ed espressione delle emozioni e dei vissuti
- Introduzione al concetto di limite e del suo superamento
- Gestione e rispetto dello spazio altrui

❖ MUSICA RODARI - NON ATTIVATO

Il Corso si articola in 6 incontri di 45 minuti ciascuno in orario curricolare + 1 Lezione Aperta conclusiva che consentirà di rafforzare la motivazione, ma soprattutto di potenziare il "Senso" dell'Esperienza radicandola nel vissuto dei bambini, consolidando gli obiettivi raggiunti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Socializzazione e scoperta della piacevolezza del lavoro di gruppo (danze, produzione sonora collettiva).
2. Manipolazione (nella costruzione di piccoli strumenti musicali da oggetti di recupero).
3. Scoperta/Conoscenza delle possibilità del proprio corpo (nelle attività di tipo motorio come le danze e nelle attività di scoperta dei suoni che il copo é in grado di produrre)

❖ AMBIENTE - RODARI - NON ATTIVATO

Riciclo : LA RACCOLTA DEI TAPPI Nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con il comune di Condove, si attiverà la raccolta dei tappi di plastica, nell'ambito del progetto di riciclo per le scuole: "Amico ambiente". L'iniziativa ha una doppia valenza: trasmettere ai bambini il valore intrinseco degli oggetti e la possibilità di dare ad essi una nuova vita; sensibilizzare le famiglie alla differenziazione dei rifiuti partendo

proprio da questa iniziativa che prevede il loro coinvolgimento. Bachi da seta Questa iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi, viene considerata molto utile poichè offre ai bambini la possibilità di osservare le differenti fasi della vita, dalla nascita dei piccoli bachi alla loro crescita , dalla trasformazione in farfalle, all'accoppiamento, dalla deposizione delle nuove uova alla morte delle farfalle ... attraverso questa esperienza diretta i bambini hanno occasione giorno per giorno di seguire l'evoluzione di questi straordinari piccoli amici. Cip Cip Anche questo progetto, come il precedente, implica l'osservazione diretta da parte dei bambini della vita di alcune cocorite.... Per un periodo di tempo potremo ricevere in affido temporaneo una famiglia di cocorite: papà, mamma e due piccolini. I bambini potranno prendersi cura di loro ed avere quindi modo di osservare le caratteristiche e le differenze della specie, le abitudini, l'alimentazione, ecc.... Semina e coltivazione piantine Esperienza diretta della semina in vaso e/o nell'orto della scuola, osservazione dell'evoluzione dei semi e dei bulbi in piante, cura delle piante.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni. Scoprire, esplorare, amare e rispettare L'ambiente. Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione. Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale.

OBIETTIVI • Utilizzare l'osservazione per conoscere materiali ed elementi naturali • osservare la realtà con criteri scientifici • osservare e rappresentare fenomeni • Misurare, quantificare, ordinare in serie • Riconoscere i mutamenti della natura nelle varie stagioni

❖ ABA RODARI - NON ATTIVATO

Questo "Progetto di intervento educativo comportamentale individualizzato" si svolge al fine di favorire la continuità orizzontale nella scuola dell'infanzia tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e specialisti esterni. È stato richiesto dalla famiglia Maffiodo, che ha iscritto i due figli certificati nella Scuola dell'infanzia "Rodari" di Condove, di proseguire l'intervento educativo comportamentale realizzato privatamente dalla dott.ssa Sias anche nel contesto scolastico. La dottoressa

Francesca Sias, Psicologa clinica e consulente comportamentale, seguirà individualmente o in piccolo gruppo gli alunni Alessio Maffiodo (sezione A) e Daniele Maffiodo (sezione C) per un totale di 3 ore settimanali svolte in ambiente scolastico ma a carico della famiglia. Le insegnanti richiedono un riscontro accurato della dottoressa in riunioni e colloqui specifici per almeno 4 volte l'anno, al fine di monitorare, comprendere e continuare l'intervento educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Nello specifico l'intervento individualizzato proposto toccherà le seguenti aree di sviluppo: - aumento della flessibilità; - miglioramento delle abilità sociali (gioco sociale, rispetto dei turni, condivisione); - gestione delle situazioni sociali quotidiane; - gestione delle situazioni sociali conflittuali; - ampliamento della sfera di interessi; - affinamento delle abilità pre-scolastiche; - gestione delle autonomie; - riduzione dei comportamenti che risultano essere di ostacolo all'apprendimento (atteggiamenti oppositivi, mancanza di flessibilità, iperattività, risorse di attenzione limitate); - sostegno alla socializzazione con i pari; - focus sullo sviluppo di abilità personali fondamentali per il miglioramento della qualità di vita dell'individuo in ambito domestico, sociale e scolastico.

❖ IO LEGGO PERCHÉ... RODARI - NON ATTIVATO

A seguito della lettura animata di alcuni racconti l'insegnante raccoglierà le impressioni dei bambini sul piacere di ascoltare e condividere una storia narrata. Si proporrà la realizzazione di tre cartelloni a tema che serviranno per rendere visibile l'iniziativa proposta. I cartelloni verranno consegnati rispettivamente alle due librerie gemellate, il terzo verrà esposto all'ingresso della scuola. Tutti i cittadini saranno così chiamati ad acquistare un libro in libreria e a donarlo alle biblioteche scolastiche gemellate. Alla fine della raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva suddividendolo per le scuole partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' -Dare importanza al libro come strumento piacevole di svago, scoperta, apprendimento. -Condividere un'iniziativa comune. **OBIETTIVI** -offrire maggiori possibilità di fruizione di diversi libri -saper interagire positivamente nel gruppo in un contesto diverso da quello scolastico. -arricchire e rinnovare la biblioteca scolastica.

❖ CODING E ROBOTICA - INFANZIA COLLODI

- Percorso motorio studiato dall'insegnante utilizzando cerchi, materassini, corde, coni,
- Assegnazione di un simbolo grafico ai diversi materiali utilizzati.
- Costruzione del percorso motorio dato sotto forma di mappa grafica.
- Percorsi motori ideati da ciascun bambino (sperimentare con il corpo e a livello grafico).
- A partire da una mappa grafica di un percorso disegnata dalla docente e dai bambini, predisposizione del materiale motorio e sperimentazione del percorso stesso.
- Costruzione del gioco del tris per sperimentare la costruzione di una griglia sulla quale giocare.
- Coding Unplugged (senza l'uso di tecnologia): costruzione sul pavimento di una grande scacchiera utilizzando lo scotch di carta colorato, giochi motori sulla scacchiera, costruzione di carte frecce direzionali e decodifica delle stesse, fabbricazione di braccialetti colorati prestando attenzione che il bracciale destro e quello sinistro siano per tutti dello stesso colore (anche il colore affidato alle quattro direzioni - avanti, indietro, destra e sinistra - dovrà essere sempre uguale sia nelle frecce costruite su carta, sia nei braccialetti, che nel perimetro della grande scacchiera costruita con lo scotch di carta), giochi di movimento sulla scacchiera con l'uso delle frecce direzionali in carta, la costruzione di piccole scacchiere su foglio.
- Coding Unplugged: muoversi sulla scacchiera a partire dal racconto di una favola (racconto, drammatizzazione, rappresentazione grafica individuale, individuazione dei personaggi e delle sequenze della storia, rappresentazione grafica dei personaggi e delle fasi di partenza e arrivo).
- Giochi al computer su coding utilizzando il sito code.org.
- Giochi con le api robot bee-bot.
- Torneo di gioco finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': 1. Sviluppare il pensiero computazionale: la capacità di saper risolvere i problemi comprendendo il percorso fatto per arrivare alla soluzione, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. 2. Le teorie di Seymour Papert, un informatico convertito alle scienze cognitive che ebbe l'idea di vedere nella programmazione uno strumento utile per lo sviluppo cognitivo. 3. Il costruttivismo di Piaget: assimilazione e accomodamento, gli stadi dello sviluppo cognitivo (lo stadio senso-motorio da 0-2 anni, lo stadio pre-operatorio dai 2 ai 6/7 anni, stadio delle operazioni concrete dai 6/7 anni agli 11 anni, stadio delle operazioni formali dai 12 anni). 4. Competenze chiave europee (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale). 5. Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: «nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell'informazione è così pervasiva, la padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare le persone a governare le

macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico». 6. Piano Nazionale per la scuola digitale (legge 13/07/2015 n.107). 7. Mozione 12 Marzo 2019 n. 1-00117 di Governo e Camera dei Deputati per adottare iniziative che introducano progressivamente e gradualmente, entro il 2022, nella scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo d'istruzione lo studio del pensiero computazionale e del coding nell'ambito del curricolo digitale. 8. Un ulteriore strumento per fare didattica. **OBIETTIVI:** • Implementare il pensiero computazionale • Lavorare con gli algoritmi (un algoritmo è una semplice procedura che tenta di risolvere un determinato problema applicando un certo numero di passi elementari) • Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica • Visualizzare e costruire percorsi nello spazio • Apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. **RISULTATI ATTESI:** • Potenziamento del pensiero computazionale • Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **GIOCO TEATRO EDUCAZIONE COLLODI - NON ATTIVATO**

Il progetto prevede una serie di incontri con un esperto che attraverso il gioco di gruppo avvicini i bambini all'attività teatrale rendendoli disponibili a mettersi in gioco in prima persona e a collaborare attivamente sperimentando nuove metodologie. Gli incontri avranno durata di due ore e si svolgeranno a cadenza settimanale. I gruppi saranno quattro formati dai bambini divisi per età i quali prenderanno parte alle attività accompagnati da un'insegnante. Un gruppo formato dai bambini di 5 anni, un gruppo composto dai bambini di 4 anni e due gruppi, uno per classe, formato dai bambini di 3 anni. (Quest'anno abbiamo dovuto pensare a due gruppi per i treenni visto il numero elevato di bambini di questa età presenti in ogni sezione.)

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Ha la finalità di aiutare i bambini a conoscere e sperimentare il linguaggio teatrale, a superare le resistenze alla collaborazione attiva e infine a sviluppare una maggiore creatività e fantasia **OBIETTIVI** □ Sviluppare e rafforzare la capacità di stare in gruppo □ Sviluppare e rafforzare la capacità di ascolto □ Sviluppare e rafforzare la capacità di rispetto delle regole □ Sviluppare e rafforzare il linguaggio gestuale ed espressivo □ Sviluppare la fantasia e la creatività



CONTINUITA' - INFANZIA COLLODI

Anche in un momento di pandemia e di un funzionamento delle classi a bolle, desideriamo avviare forme di continuità che prevedano momenti a distanza che ci aiutino a mantenere il legame fra ordini di scuola, con le famiglie e con il territorio. Gli strumenti da utilizzare a questo scopo saranno prevalentemente due: Google Meet e Google Classroom. La scuola sceglie di investire sia sulla continuità verticale che su quella orizzontale per integrare sempre di più le componenti della scuola: bambini, maestre/operatori e famiglie. Il progetto è fortemente connesso alle attività programmate dalla commissione continuità del nostro Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': Come ribadito dalle Indicazioni 2012 le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. In quest'ottica la nostra scuola vuole valorizzare la continuità in verticale, con un progetto specifico elaborato in collaborazione con la scuola primaria, ma anche quella orizzontale, cercando di valorizzare il rapporto con le famiglie e il territorio: sono esempi di quest'opera le feste organizzate nel corso dell'anno, il progetto biblioteca, la collaborazione dei genitori nella raccolta di fondi, gli incontri e gli scambi d'informazione quotidiani. Continuità quindi non solo in vista di un passaggio alla scuola primaria, ma come *modus operandi* quotidiano, per valorizzare appieno la persona. **OBIETTIVI:** □ Sostenere i bambini nel passaggio dai due ordini di scuola □ Confronto fra insegnanti di ordini scolastici differenti □ Valorizzare il vissuto del bambino avvicinando il suo quotidiano alla scuola. **RISULTATI ATTESI:** • Avvicinamento fra i due ordini di scuola con potenziamento dell'autonomia del bambino e confronto fra docenti. • L'interazione scuola-famiglia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INGLESE A SCUOLA - INFANZIA COLLODI

"Durante la prima infanzia la finestra linguistica è spalancata [...]" I collegamenti sinaptici che si formano durante questa età grazie all'apprendimento di una o più lingue straniere si conservano per l'intero corso della vita [...] Apprendere una lingua straniera tra i 3 e i 6 anni accresce le strutture linguistiche del cervello, creando un fondamento che si conserverà per tutta la vita. Un approccio precoce rende i bambini

più ricettivi dal punto di vista linguistico e più produttivi nel ragionamento, inoltre permette loro di entrare in contatto con culture diverse [...] Naturalmente è necessario sensibilizzare i bambini alla lingua in modo adeguato alla loro età, senza porli di fronte a compiti eccessivamente complessi. Se imparano divertendosi, sfrutteranno senza rendersene conto le esperienze già fatte durante l'apprendimento della propria lingua materna [...] "L'acquisizione di una seconda lingua non crea scompiglio in ciò che hanno appreso, ma addirittura agevola l'apprendimento della propria lingua" (Caroline Fiedler). I bambini saranno accompagnati alla scoperta di una lingua 2 e della musicalità dei suoi suoni attraverso giochi di ruolo e di movimento, canzoni, personaggi fantastici, racconto e drammatizzazione di storie.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - Rinforzo dello sviluppo concettuale di operazioni mentali, di strategie di apprendimento, della consapevolezza comunicativa e linguistica: aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze

□- Rinforzo dell'attenzione, della percezione uditiva, dell'uso coerente ed espressivo della voce □ - Rinforzo della disponibilità all'ascolto □ - Utilizzazione della lingua inglese in comunicazioni di base. **OBIETTIVI:** - Costruire le fondamenta per l'apprendimento della lingua straniera fin dalla scuola dell'infanzia - Interiorizzare la melodia della lingua - □Sviluppare un lessico di base - Associare la lingua inglese al divertimento, al piacere di scoprire e sperimentare. **RISULTATI ATTESI:** - La costruzione di funzioni linguistiche con i loro relativi esponenti (Es.: Socializzare – Salutare – Utilizzare le formule "Hallo, bye bye") - Migliorare la capacità di ascolto e la produzione orale in lingua 1 e lingua 2 - La gioia e il divertimento nell'apprendere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IO LEGGO PERCHÉ - INFANZIA COLLODI

La scuola, aderendo al progetto nazionale dell'AIE in collaborazione con il MIUR loLeggoPerché, proporrà attività di promozione della lettura gemellandosi con 2 librerie del territorio, la libreria Panassi di Sant'Ambrogio di Torino e La Tana di Chiaralice di Almese. Qui famiglie e cittadini, dal 21 al 29 novembre 2021, potranno acquistare libri da donare alla nostra biblioteca scolastica. In primavera gli Editori italiani contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, fino ad un massimo di 100.000 volumi, donandoli alle biblioteche

scolastiche e suddividendoli in modo proporzionale tra le scuole che avranno fatto l'iscrizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': Le biblioteche scolastiche sono un luogo importante per accendere la passione della lettura, fin dalla più tenera età. Per questa ragione il nostro plesso ha scelto di aderire al progetto IoLeggoPerché, progetto ideato dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il MIUR: collaborando con alcune librerie del territorio ci faremo promotori della bellezza della lettura cercando di ampliare la dotazione della nostra biblioteca scolastica. **OBIETTIVI:** □ Promuovere il piacere della lettura □ Ampliare la dotazione della nostra biblioteca scolastica. **RISULTATI ATTESI:** L'interazione scuola-famiglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICARTERAPIA-LA GLOBALITA' DEI LINGUAGGI - COLLODI - NON ATTIVATO

Il progetto sarà realizzato dall'esperta Elisa Traversi, Musicarterapeuta nella Globalità dei Linguaggi ed educatrice presso il centro CST, Centro Socio Terapeutico di Sant'Antonino di Susa, che interverrà a scuola insieme ad un piccolo gruppo di ospiti disabili del centro diurno "Filarete" di S.Antonino (un minimo di 3 ed un massimo di 5/6, con la presenza di un educatore con 3/4 ospiti o di 2 educatori qualora quest'ultimi fossero 5/6). Il progetto nasce con queste basi: tutti gli esseri umani hanno bisogno di potersi esprimere liberamente e questo lo facciamo continuamente attraverso l'utilizzo di tracce (es. il movimento del nostro corpo nello spazio è una danza che lascia una traccia nell'aria, oppure è il suono della nostra voce ad imprimere la propria traccia, le opere d'arte sono tracce di qualcuno che ha deciso di disegnarle o scolpirle...). Tutto questo "lasciar tracce" per noi ha un significato profondo legato all'identità e all'affermazione del nostro io. Queste tracce, secondo la G.d.L. (Globalità dei Linguaggi), hanno chiavi di lettura che sono lo spazio, il tempo e l'intensità con cui si crea un'opera, e per queste ragioni scegliamo di esplorare insieme questi concetti (partendo per quest'anno scolastico da quello di spazio). Tutto ciò aiuterà i partecipanti al progetto a scoprire maggiormente se stessi e gli altri, integrando saperi nuovi. Si utilizzeranno teorie della "Globalità dei Linguaggi" come "gli Stili Pre-Natali", "i Quattro Elementi", "Simbologia del Colore", "Il Viaggio dell'Eroe". In ogni incontro vi saranno il lavoro con il corpo e con la traccia espressiva che verrà

vissuta e trasformata in opera. Si utilizzeranno strumenti musicali, teli, fogli, materiali di recupero, colori, cartoncini. Insieme con gli insegnanti si attuerà un lavoro per l'integrazione delle varie realtà, si avvierà un percorso che ha come fulcro l'incontro e la comunicazione, la crescita e l'abbattimento dei pregiudizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' L'incontro con gli ospiti disabili del CST è obiettivo fondamentale di questo percorso che vuole dare l'opportunità di integrare le diversità di ognuno dei partecipanti, piccoli e grandi, dando valore alle relazioni umane. La finalità di questo progetto è la scoperta e riscoperta delle nostre similitudini malgrado le differenze, per questo i signori diversamente abili si fanno promotori di un incontro tra gli esseri umani, capaci di comunicare e capirsi indipendentemente dalle diversità e le abilità di ognuno. Lo scopo ultimo e prezioso è accompagnare i bambini nell'integrazione di se stessi e di una realtà piena di sfumature e incertezze per una crescita armoniosa e più possibile priva di paura del diverso. Appropriandosi del significato di spazio, tempo, intensità. **OBIETTIVI** □ Creare opere d'arte incentrate sullo spazio attraverso giochi psico-senso-motori e artistico-espressivi □ Conoscenza del proprio corpo come rappresentazione di sé ed espressione delle emozioni e dei vissuti □ Introduzione al concetto di limite e del suo superamento □ Gestione e rispetto dello spazio altrui

❖ ON THE ROAD-BICICLETTANDO INSIEME - COLLODI - NON ATTIVATO

L'EDUCAZIONE STRADALE È CERTAMENTE UN TEMA ATTUALE NEL NOSTRO TEMPO: OGNUNO DI NOI HA INFATTI BISOGNO DI UTILIZZARE LA STRADA E DI DIFENDERSI DAI SUOI PERICOLI. CON IL PROGETTO "ON THE ROAD" CI PROPONIAMO DI COSTRUIRE UN PERCORSO EDUCATIVO CHE INSENGI AI PICCOLI ALLIEVI NON SOLO NOZIONI, MA CHE LI FACCIAGIRE IN MODO RESPONSABILE E ATTIVO SULLA STRADA DA PROTAGONISTI DEL TRAFFICO, SIA COME PEDONI CHE COME CICLISTI E FUTURI AUTOMOBILISTI. ABBIAMO PENSATO AD UNA SERIE DI INCONTRI CON DUE ESPERTI: LA VIGILESSA E IL NONNO VIGILE CHE GIÀ OPERANO SUL TERRITORIO COMUNALE; QUESTO PER FAR COMPRENDERE AI BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO COSA FANNO QUESTE FIGURE DEL NOSTRO TERRITORIO, COME BISOGNA COMPORTARSI SULLA STRADA E COME ACQUISIRE SICUREZZA E AUTONOMIA A PIEDI E IN BICI. IMPAREREMO A RICONOSCERE I SEGNALI DELLA STRADA E IL LORO COMPITO SUL TERRITORIO, VERREMO MESSI A CONOSCENZA DEI RISCHI CHE SI CORRONO SE NON SI RISPETTANO PICCOLE MA IMPORTANTI REGOLE, IMPAREREMO AD UTILIZZARE LA PISTA CICLABILE GRANDE RISORSA DEL TERRITORIO, FAREMO USO DELLA BICI E

CONOSCIAMO UN NUOVO MEZZO DI TRASPORTO CHIAMATO TANDEM. CON UN INCONTRO DEDICATO ANCHE AL TEMA "ALLACCIARMI LA VITA" SENSIBILIZZEREMO I BAMBINI E LE FAMIGLIE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI SISTEMI DI RITENUTA (CINTURA E SEGGIOLINI). IL PROGETTO È IN VIA SPERIMENTALE E CI AUGURIAMO CHE SIA UN SUCCESSO E CHE COINVOLGA TUTTI I BAMBINI DI CINQUE ANNI CON ENTUSIASMO.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ LA FINALITÀ PRINCIPALE DI QUESTO PROGETTO È DI CONTRIBUIRE, ANCHE ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE STRADALE, AL PROCESSO DI FORMAZIONE DEI BAMBINI ALL'INTERNO DI QUEL GRANDE CAMPO DI RACCORDO CULTURALE E INTERDISCIPLINARE CHE È L'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE. NON VOGLIAMO QUINDI UN'EDUCAZIONE STRADALE SVILUPPATA COME UNA MATERIA AUTONOMA, MA CHE NASCA COLLEGATA A TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE. OBIETTIVI -SVILUPPARE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ -SAPER OSSERVARE E RISPETTARE L'AMBIENTE -SAPER PERCEPIRE E RICONOSCERE FORME E COLORI -SAPER RICONOSCERE I RUOLI NELLA SOCIETÀ -SAPER RICONOSCERE ALCUNI SEGNALI STRADALI -FAVORIRE L'INTERIORIZZAZIONE DI SEMPLICI REGOLE DI COMPORTAMENTO STRADALE - FAVORIRE LA MOTRICITÀ ED ESSERE CONSAPEVOLI DEL PROPRIO CORPO E DEI PROPRI LIMITI -SAPER FARE DIVERTENDOSI

❖ CHI SEMINA RACCOGLIE: ORTO E GIARDINO - INFANZIA COLLODI

Jean Piaget sosteneva che un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale – con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale – è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi, saperi che hanno a che fare con un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare, è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini e ragazzi con le radici del cibo e della vita. Gli studenti, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura e raccolta apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare. Ma questo progetto costituisce anche un percorso che cerca di unire più generazioni. Il progetto mira a istituire piccole comunità di apprendimento formate da studenti, insegnanti, collaboratori

scolastici, genitori e nonni, per facilitare la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente. L'esperienza diretta nell'orto infatti, oltre ad essere strumento didattico interdisciplinare, può anche diventare mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti e le famiglie. Verranno invitati nonni e genitori ad aiutare nell'attività dell'orto per condividere saperi e competenze (es. un nonno preparerà il terreno per la semina arando un piccolo pezzo di terreno, un genitore ci aiuterà nella preparazione dei filari, ...). Cercheremo inoltre di dare un aspetto più gradevole all'area esterna del plesso, per educare al gusto del bello e cercare di rendere gli spazi esterni più piacevoli e sicuri: planteremo bulbi e cercheremo di studiare con i bambini soluzioni per abbellire il giardino rendendolo allo stesso tempo più sicuro (es. elimineremo giochi rotti e promuoveremo nuovi acquisti). Sarà realizzata un'esposizione delle piante curate dai bambini. Al termine di questa esposizione chi vorrà le potrà acquistare con un'offerta libera. Il ricavato sarà utilizzato per contribuire alla realizzazione di alcuni degli obiettivi del nostro progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. L'orto didattico nasce con l'intento di far acquisire ai bambini una maggiore consapevolezza sull'alimentazione e il rispetto del territorio. - La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina e cura gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura dell'ambiente. - I bambini impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. - Promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. - Far sperimentare ai bambini delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, per mettere in gioco un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo - Affrontare, fin dai primi anni di scuola, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente, che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene. **OBIETTIVI:** - Imparare facendo - Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali - Osservare l'evoluzione di un vivente in tutte le sue fasi di sviluppo - Educare al gusto e

favorire una sana alimentazione - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" (saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico) - Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi - Sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) - Favorire lo spirito di cooperazione - Rendere più bella e fruibile con maggior sicurezza l'area esterna del plesso.

RISULTATI ATTESI:

- Potenziamento delle competenze previste negli obiettivi
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione
- Realizzazione dell'orto
- Abbellimento dell'area esterna incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune
- Stimolare i rapporti fra tutte le componenti della scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PSICOMOTRICITÀ COLLODI - RIMODULATO PER EMERGENZA DA SARS-COV2: BIMBI IN MOVIMENTO

*** PER LA RIMODULAZIONE in oggetto vd. per cortesia il Progetto "BIMBI IN MOVIMENTO" *** Questo progetto coinvolge tutti i bambini della nostra scuola che, una volta alla settimana, potranno entrare nel salone della psicomotricità, un luogo predisposto e stimolante, guidati da un professionista psicomotricista. Proponiamo nuovamente questo progetto perché abbiamo appurato che aiuti il gruppo classe ad interagire e ad amalgamarsi meglio al di là delle diversità. Il progettista verrà a scuola e svolgerà con entrambe le sezioni un'ora di attività psicomotoria. Metterà a suo agio il gruppo lasciandolo libero di giocare e di interagire in spazi prestabiliti (il castello, la piscina di palline, ecc.) e gli metterà a disposizione dello specifico materiale (es. le corde, i materassi, le forme morbide, ecc.) per prendere coscienza che non si è soli, ma si è parte di un gruppo che come tale va rispettato. I bambini potranno relazionarsi attraverso la comunicazione verbale, ma soprattutto con il corpo. Il progettista avrà modo di osservare, di agire come regista, senza interagire troppo in ciò che accade: saranno i bambini stessi a trovare delle soluzioni. Nella "sala psicomotoria" il gruppo potrà saltare, arrampicarsi, rotolare, tirare la corda,

nascondersi sotto i lenzuoli colorati, correre, camminare, imitare, potrà usare la propria forza e conoscerne i limiti, conoscerà le proprie emozioni interne e implementerà la sua capacità di esternarle. Il tutto sarà rielaborato graficamente da ogni bimbo a fine incontro.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Le finalità strettamente legate ai nostri obiettivi ci ricordano che questa attività permette ai bambini di acquisire maggior sicurezza in sé e maggior padronanza del proprio corpo, sviluppando maggiormente l'autonomia e le competenze. **OBIETTIVI** .sviluppare l'autonomia .sapersi muovere nello spazio .rispettare gli altri .comprendere e rispettare i ruoli .sviluppare il linguaggio .favorire l'immaginazione e la creatività .favorire il gioco simbolico e in questo la relazione con gli altri .favorire la capacità di ascolto

❖ SALUTE E BENESSERE - COLLODI - NON ATTIVATO

Saranno organizzati vari incontri con esperti esterni. Ad esempio: - logopedista - fisioterapista esperta nello studio del piede del bambino che interverrà a scuola sia con i bambini per prendere loro l'impronta dei piedi, sia con i genitori - pediatra - psicologa - esperto di cucina/nutrizionista - educatore Gli incontri prevedono sia un momento di carattere divulgativo che un momento di riflessione e discussione, che - laddove possibile - un riscontro di tipo pratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Come ribadito dalle Indicazioni 2012 le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. In quest'ottica, come anche ribadito nel progetto continuità, la nostra scuola vuole sottolineare l'importanza fondamentale della continuità orizzontale, cercando di valorizzare il rapporto con le famiglie e il territorio, una continuità educativa che aiuti a valorizzare appieno la persona. Infatti, promuovere la salute e il benessere tra le famiglie può contribuire a sviluppare conoscenze e competenze in ambito cognitivo, sociale e comportamentale che favoriscano l'acquisizione e la sperimentazione di abilità personali e sociali e di stili di vita in grado di migliorare il benessere di adulti e bambini. Per fornire ai bambini le competenze per attuare scelte consapevoli, ma anche le opportunità di sperimentare e mantenere comportamenti salutari, è necessaria una vera e propria alleanza tra scuola e famiglia. **OBIETTIVI** -

Fornire nozioni generali su salute e benessere - Motivare a difendere questo bene primario - Comprendere che le relazioni tra la famiglia, la scuola e l'ambiente esterno sono condizioni necessarie per il raggiungimento di uno stato di benessere individuale e sociale

❖ **UN ANIMALE PER AMICO - BERTACCHI - NON ATTIVATO**

Il percorso di relazione uomo-animale (zooantropologia), aggiunto all'ambiente in generale, in cui già solo il titolo di alterità dà voce all'animale, riconosce quella specificità che sta alla base del suo potenziale di referenza. Con la zooantropologia non solo si diminuisce la distanza che separa la nostra specie dalle altre ma si afferma il carattere insostituibile della presenza animale nella vita dell'uomo o, meglio, nella definizione dell'essere umano. Prende corpo cioè l'idea che la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali. Vengono sviluppati i seguenti temi: -conoscere gli animali :la classificazione degli animali - il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento - conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale -linguaggio e comunicazione tra uomo ed animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comunicazione tra essere umano e animale e prevenire eventuali incidenti.

❖ **AMICI IN VALLE - BERTACCHI - NON ATTIVATO**

Il progetto di partenariato che coinvolge le scuole primarie "Norberto Rosa" di Avigliana e "C. Bertacchi" di Condove, si fonda su uno scambio di attività, sullo sviluppo di percorsi di lavoro comuni, sulla promozione di opportunità di conoscenza e di cooperazione in presenza . Il Circolo Didattico di Avigliana e l'I.C. di Condove hanno maturato esperienze progettuali significative ed innovative sul piano educativo, didattico e professionale, sostenendo e sviluppando una cultura del cambiamento che ha consentito di perseguire nel tempo obiettivi di qualità e di raggiungere traguardi apprezzabili. Nell'ambito della promozione delle lingue straniere, dell'approfondimento interculturale e dell'educazione alla cittadinanza, si propongono da anni diversi progetti di lavoro e attività interdisciplinari in cui i bambini sono stimolati a sperimentare non solo le proprie capacità linguistiche di comprensione e

produzione della lingua inglese, ma anche ad attivare altri canali sensoriali (cinetici, spaziali, musicali...), sviluppando competenze trasversali, ragionamento autonomo e capacità argomentative

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': La partecipazione a progetti interdisciplinari e interculturali offre l'opportunità agli alunni di acquisire e migliorare le conoscenze, di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di migliorare la capacità di comunicare in altre lingue. Agli insegnanti coinvolti offre l'opportunità di accrescere la reciproca capacità di programmare e di intraprendere attività in collaborazione.

OBIETTIVI: La realizzazione di un curriculum trasversale non soltanto risponde a un compito istituzionale definito dalle Indicazioni Nazionali, ma rientra in un processo di costruzione delle conoscenze in cui il sapere si innesta sul saper fare. In una didattica per competenze è fondamentale la scelta di esperienze significative e di occasioni autentiche di comunicazione e di interazione. Il progetto di partenariato e di corrispondenza scolastica intende favorire e valorizzare un'educazione plurale e integrata. Le finalità che si intendono raggiungere sono: • allargare l'orizzonte dell'allievo, • fornire input supplementari di lingua e contenuto, • educare i bambini a essere cittadini europei, • interloquire con i propri pari tramite un comune codice linguistico per valorizzare e conoscere culture e civiltà diverse dalla propria, • accrescere la motivazione degli allievi, offrendo loro un contesto autentico e significativo per apprendere e comunicare. Dimensione cognitiva (sapere) • sviluppare interesse e curiosità nei confronti di persone e luoghi diversi • comunicare con i partners per conoscere somiglianze e differenze • promuovere pluralità di esperienze • sviluppare la creatività Dimensione pragmatica (saper fare) • acquisire e migliorare le competenze linguistiche • acquisire la capacità di ricercare e documentarsi • saper selezionare le informazioni • utilizzare vari codici espressivi Dimensione relazionale (saper essere) • saper realizzare significativi rapporti di collaborazione • sviluppare competenze interculturali • costruire conoscenza attraverso la cooperazione e la condivisione.

❖ **MANIPOLAZIONE CREATIVA - BERTACCHI - NON ATTIVATO**

Creazioni di manufatti ed oggetti per varie occasioni nell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la motricità fine, la creatività e la collaborazione tra pari.

❖ MUSICANDO - BERTACCHI - NON ATTIVATO

Sensibilizzazione al riconoscimento di diverse tipologie di suoni, alle differenze ritmiche, all'ascolto e alla realizzazione di brevi brani.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Conoscenza della ritmica e della notazione musicale.

❖ EAA EDUCAZIONE ASSISTITA CON ANIMALI - BERTACCHI - RODARI - NON ATTIVATO

Avvicinamento dei bambini al mondo cinofilo, conoscenza del cane e relazione attraverso la comunicazione non verbale. Le attività aiuteranno il bambino ad imparare a distinguere le azioni non verbali che generano benessere da quelle che generano malessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Migliorare la conoscenza di sé Socializzare Responsabilizzarsi (imparare a prendersi cura di un altro essere vivente) OBIETTIVI Conoscere il cane, le caratteristiche dell'animale e di alcune razze specifiche Apprendere le modalità corrette di approccio con il cane Saper demarcare lo spazio del cane e del bambino Potenziare le abilità comunicative e relazionali, utilizzando canali verbali e non verbali Acquisire una positiva immagine di sé

❖ WE ARE FRIENDS - BERTACCHI - NON ATTIVATO

Il progetto Condove- Asti "WE ARE FRIENDS" consiste in una corrispondenza scolastica tra la classe 5^AB dell'ICS Condove - Scuola primaria "C. Bertacchi" e la classe 5^AA della Scuola Primaria "Rio Crosio" - Direzione Didattica V Circolo di Asti. Gli studenti si scambieranno, attraverso le tecnologie informatiche e la posta ordinaria, informazioni circa se stessi, il territorio, le curiosità e le tradizioni del luogo in cui vivono con la prospettiva futura di un incontro in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Allargare l'orizzonte degli allievi avviandoli alla scoperta di altre realtà.
OBIETTIVI • Allargare l'orizzonte degli allievi avviandoli alla scoperta di altre realtà. •
Educare i bambini a essere cittadini europei.

❖ SPORT DI CLASSE - BERTACCHI / FRASSATI - NON ATTIVATO

Bertacchi: 22 incontri della durata di un'ora ciascuno con esperto mandato dalla regione, il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte. Lezioni con giochi di gruppo ed esercizi individuali. Frassati: Il progetto prevede 15 h per ogni classe

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' - Promuovere lo sviluppo fisico armonico dei bambini OBIETTIVI - Migliorare la coordinazione motoria - Migliorare l'equilibrio - Favorire il rispetto delle regole nei giochi di gruppo - Favorire una maggiore utilizzazione di diversi schemi motori combinati tra loro

❖ TENGO AL TOGO - BERTACCHI - NON ATTIVATO

Il progetto si propone di sostenere le iniziative proposte dall'associazione "Tengo al Togo" attraverso un percorso didattico-educativo che guidi gli alunni alla conoscenza, al confronto ed alla solidarietà nei confronti della realtà dello piccolo Stato africano.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Sviluppare un senso di attenzione nei confronti degli altri OBIETTIVI Sensibilizzare gli alunni a riconoscere, in contesti culturali e geografici diversi, situazioni di disagio e di necessità. Far maturare negli alunni atteggiamenti consapevoli di solidarietà.

❖ BACHI DA SETA - PERTINI - NON ATTIVATO

Osservare, descrivere ed illustrare la crescita e la trasformazione dei bachi da seta.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Conoscere l'evoluzione dei bachi e cogliere l'utilità dell'allevamento degli stessi nel tempo e sul nostro territorio. OBIETTIVI Comprendere l'evoluzione degli animaletti e il valore del filo da essi prodotto.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA - PERTINI - NON ATTIVATO

Sono previsti incontri periodici, generalmente con cadenza quindicinale, presso la Biblioteca Comunale. Saranno favoriti il prestito e la riconsegna dei libri della biblioteca. Una volta al mese, con il personale volontario che opera in sede, si faranno laboratori di lettura per avvicinare i ragazzini al piacere dell'ascolto di testi di diverso genere. Al termine del racconto si effettuerà una discussione collettiva, condividendo

punti di vista, sensazioni ed emozioni, il tutto nel rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' - Rendere più accessibile il prestito dei libri della biblioteca. - Favorire l'amore per la lettura. OBIETTIVI - Far acquisire ai bambini l'importanza dei beni comuni e condivisi. - Avvicinare i bambini a diversi generi letterari. - Stimolare il piacere della lettura. - Motivare i bambini ad ascoltare e rispettare le idee altrui.

❖ **PROGETTO CHIUSA FIORITA - PERTINI - NON ATTIVATO**

Invasare fiori, disporli in angoli caratteristici del paese e curare la crescita dei fiori

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Favorire la costruzione del senso di responsabilità nei confronti di un bene comune e nella sua fruizione . Potenziare il grado di collaborazione scuola-Comune
OBIETTIVI □ Acquisire il senso di appartenenza al proprio territorio □ Interiorizzare il senso di responsabilità, anche verso il bene comune

❖ **CLIL PROJECT: SCIENCE AND ASTRONOMY - PERTINI E FRASSATI - NON ATTIVATO**

L'aula verrà dotata di poster, cartelloni, schemi e diventerà un ambiente confortevole e specifico in cui si svilupperanno competenze linguistiche e digitali, un vero e proprio laboratorio multidisciplinare. Inoltre la lingua inglese si potrà utilizzare attraverso la Lim/proiettore anche con il metodo CLIL, Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare e in particolare coinvolgendo le aree scientifica, linguistica ed espressiva. Per la classe 5° nell' a.s. 2018/19 verrà dedicato il progetto a specifici argomenti scientifici nella programmazione e trattati in L2 e di astronomia per livelli, dai semplici vocaboli dell'Universo a concetti più specifici, testi scritti e produzione di oggetti/materiali/cartelloni per 5°. Seguendo la tesina di immissione in ruolo fatta dalla sottoscritta nell' a.s. 2013/14 e in parte la Tesi di laurea in Sfp sempre ad argomento scientifico- astronomico per la scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Le attività didattiche con la Lim o pc/telo e proiettore renderanno gli alunni protagonisti della propria istruzione, stimolandoli e motivandoli e favorendo l'acquisizione delle abilità del cercare, del documentarsi, del confrontarsi e dell'osservare, dell'imparare ad imparare, a testimonianza che migliorando

l'insegnamento si migliora l'apprendimento. Il progetto Clil fa parte dell'innovazione didattica e del miglioramento dell'offerta formativa. **OBIETTIVI** - migliorare la qualità dell'offerta formativa - sviluppare capacità di problem solving e di cooperative learning in contesti operativi e ludici, learning by doing. - potenziare la creatività personale - sviluppare creatività e acquisire competenza digitale - favorire un apprendimento più attivo e partecipativo degli alunni superando il metodo tradizionale - imparare argomenti di una materia curricolare in L2, nello specifico scienze, a livelli diversi a seconda della classe

❖ **ELIO E I CACCIAMOSTRI - PERTINI - NON ATTIVATO**

In collaborazione con Enegan, si intende avvicinare i bambini ai temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Riflessione sui comportamenti quotidiani e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente **OBIETTIVI** - Attraverso attività ludiche e di gruppo, i bambini giungono alla consapevolezza dell'importanza di mantenere in "salute" l'ambiente. - Per mezzo di attività guidate viene evidenziata l'interdipendenza tra il problema dello spreco e quello dei rifiuti. - Utilizzando attività cooperative e ludiche si favorisce la riflessione sulle abitudini quotidiane, in modo da incoraggiare i bambini a proporre azioni concrete da applicare nel vissuto di ogni giorno, in modo da "sconfiggere i mostri"

❖ **FRUTTA NELLE SCUOLE - PERTINI - NON ATTIVATO**

distribuzione di prodotti ortofrutticoli

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini **OBIETTIVI** Incentivare il consumo di frutta e verdura e offrire agli alunni di conoscere prodotti naturali diversi

❖ **UNA COSTELLAZIONE LUMINOSA - PERTINI - NON ATTIVATO**

Il progetto prevede, in collaborazione con Librì progetti educativi e Giunti Scuola che hanno distribuito un kit didattico agli alunni, un percorso di ricerca e conoscenza riguardante la salute dell'uomo e dell'ambiente. Si avvierà un percorso ai corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento per sensibilizzare i bambini alla prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Aiutare i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione OBIETTIVI - Potenziamento di sane ed equilibrate abitudini alimentari in ambito scolastico e familiare, rafforzando, attraverso i bambini, atteggiamenti "virtuosi" anche sulle abitudini delle famiglie - Consapevolezza dei mass media sulle scelte alimentari - Promozione dell'abitudine all'attività fisica, stimolando l'autonomia e la conoscenza del territorio - Conoscenza di alcune patologie e ricerca di misure preventive - Scoperta e acquisizione delle parole AIRC per stare bene

❖ APRO IL MIO CUORE ALLE EMOZIONI - PERTINI - NON ATTIVATO

Si intende favorire l'integrazione degli alunni, dando loro la possibilità di esprimere le loro emozioni più profonde attraverso due medium d'eccezione: l'arte e la lettura drammatizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - accostare in modo piacevole gli alunni al mondo ed al linguaggio dell'arte, motivandoli attraverso l'esperienza laboratoriale; - attivare atteggiamenti di disponibilità e valorizzare la socializzazione delle emozioni OBIETTIVI: - integrare tutti gli alunni attraverso la lettura e l'arte (disegni e drammatizzazioni di racconti); -□ accrescere l'autonomia personale; □- sviluppare il senso sociale, di appartenenza al gruppo - acquisire i sentimenti di tolleranza, uguaglianza, rispetto ed amore per se stessi e per gli altri -□ vincere le proprie paure

❖ SCACCO MATTO ALLA MAFIA - PERTINI - NON ATTIVATO

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione della vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Il progetto cercherà di aiutare i bambini ad assumersi le proprie responsabilità, li aiuterà a ricordare che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione. Si farà in modo che essi sviluppino la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci potrà mai essere criminalità. La legalità è un'opportunità per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola primaria, significa iniziare ad educare gli alunni al rispetto della dignità umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa del

progetto sarà posta la “persona” alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese come mezzo non frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto alle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' – Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e nell'extra-scuola – Educare alla solidarietà ed alla tolleranza – Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare – Formare l'uomo ed il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione – Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità – Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità – Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle Mafie – Scoprire come la lotta all'illegalità costituisca un dovere inderogabile esercitabile da tutti i cittadini onesti – Incontrare personaggi significativi nella lotta alla mafia **OBIETTIVI** – Costruire il senso della legalità e sviluppare un'etica di responsabilità – Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica – Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza – Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche – Conoscere le caratteristiche e la storia della mafia – Comprendere che il fenomeno mafioso ha influenzato negativamente lo sviluppo della Sicilia – Conoscere le principali regole del gioco degli scacchi – Educare all'ascolto – Far nascere e coltivare il piacere dell'ascolto e della lettura (tre testi diversi sul tema della comprensione e lotta al fenomeno mafioso)

❖ PROGETTO SPUNTINO & SPUNTINI IN FIABA - PERTINI - NON ATTIVATO

“OBIETTIVO SPUNTINO” è un PROGETTO DI FORMAZIONE rivolto al Personale docente delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado de ll'ASL TO3. Nella promozione di spuntini salutari il gruppo di progetto ha ritenuto infatti strategico il ruolo degli insegnanti, che possono collaborare per strutturare fin dai primi anni di vita dei bambini le basi per future scelte consapevoli. L'attuazione di un progetto rivolto al personale docente, anziché direttamente ai ragazzi è inoltre in linea con le raccomandazioni contenute nel D.M. n. 258 del 4/11/1998 sull'organizzazione dei Servizi SIAN; secondo questo documento, i SIAN, “dovendo ottenere profondità di intervento e dovendo contemporaneamente garantirne l'ampiezza, avendo come destinataria l'intera popolazione” dovrebbero indirizzare l'educazione sanitaria ai

gruppi di popolazione in grado di assumere in prima persona un ruolo di "cassa di risonanza": personale sanitario (con particolare riferimento ai medici e pediatri di famiglia), insegnanti, genitori, amministratori pubblici, responsabili di gestione di imprese alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Formare docenti sulla corretta alimentazione dello spuntino. **OBIETTIVI 1° livello** Corso base : lo spuntino a scuola: un patto sano. Obiettivo: diffondere informazioni di minima che consentano tuttavia agli insegnanti di essere operativi e formalizzare un patto, nel quale le scuole aderenti si impegnano a promuovere spuntini idonei. **Metodi:** due incontri della durata di due ore ciascuno. Le tematiche del corso di 1° livello, in conformità all'obiettivo, potranno essere sviluppate, nel corso degli anni, anche attraverso l'approfondimento di diverse metodologie didattiche (fiaba, gioco). **2° livello** Corso di approfondimento" Spuntini in fiaba" . Obiettivo: Progettare un intervento nella classe. **Metodi:** un incontro di due ore (corso breve) oppure una formazione di 5 ore (corso standard) a scelta dei partecipanti.

❖ NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO & OLTRE... - PERTINI - NON ATTIVATO

L'attività di Primo Soccorso è parte integrante dei percorsi educativi dello studente citato nel documento di indirizzo per la sicurezza negli Istituti scolastici del Piemonte nato dalla collaborazione tra INAIL, Uff. Scolastico Regionale e Assessorato alla Tutela della Salute del Piemonte - Det. Dirig. n° 411 del 18/06/2012 (vede re www.sicurezzauspiemonte.it), nonché come materia formativa nella nuova riforma ministeriale sulla "Buona scuola". Il corretto "Comportamento in caso di infortunio e procedure di primo soccorso" citato più volte, è parte integrante del processo culturale dello studente nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza in un approccio interdisciplinare. L'ASL TO3 ha quindi riunito in un progetto comune le principali Associazioni di Categoria dedite all'Attività di Primo Soccorso, condividendo un comune percorso formativo/informativo sulle indicazioni di minima/massima delle nozioni e degli interventi da attuare nelle rispettive realtà scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza. **OBIETTIVI** - Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - Apprendere manovre tecniche corrette nell'azione di un primo soccorso (attraverso prove simulate e manichini). - Conoscere le principali

manovre di rianimazione .

❖ **OPERAZIONE ANTIRISCHIO - PERTINI - NON ATTIVATO**

Il presente progetto è tratto da un'attività sperimentale pluriennale condivisa tra gruppi docenti e esperti ASLTO3. Esso è stato, di anno in anno, continuamente aggiornato e sviluppato nella sua struttura e nei contenuti, in collaborazione con i Consigli d'Istituto con gli insegnanti delle scuole Primarie interessate, e d'intesa con l'Associazione Vigili del Fuoco e cittadini di Torino (già parte attiva in parecchi progetti di Prevenzione) ed il servizio proponente.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Sensibilizzare sulla sicurezza allievi, docenti e famiglie. OBIETTIVI - Formazione, approfondimento teorico-pratico e predisposizione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte nella realizzazione progettuale. - Informazione agli alunni e facilitazione della comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti e non, dettati da eventi imprevedibili e sviluppo delle capacità del singolo alunno/a nell'individuazione e riconoscimento delle situazioni a rischio in ambito domestico e in situazioni scolastiche. - Avviare cambiamenti sociali ed ambientali sensibilizzando il corpo docente ed il nucleo familiare nella responsabilità educativa in tema di sicurezza e vivibilità domestica e/o scolastica.

❖ **CREA E GIOCA - PERTINI - NON ATTIVATO**

Il progetto consiste in un incontro settimanale di un'ora, da svolgere nel secondo quadrimestre, da gennaio a giugno. Le attività si concentrano nel far conoscere all'allievo il pc nei suoi componenti, per passare all'utilizzo di un software per sviluppare la capacità di programmare e creare piccoli giochi interattivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' I bambini andranno a scoprire "cosa c'è sotto il cofano del motore" degli oggetti che fanno parte della loro vita: computer, smartphone, tablet, console per i videogiochi. Si tratta di apprendere il funzionamento e far capire ai bambini che in ogni prodotto smart c'è un microprocessore da programmare e animare. L'idea di fondo è che i bambini e le persone inesperte di linguaggi di programmazione possano imparare importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico, pensare in modo creativo e partecipare in prima persona all'elaborazione. Con Scratch si programma grazie a blocchi grafici di costruzione creati per adattarsi l'un l'altro solo

se inseriti correttamente, per evitare inesattezze di sintassi. Oltre a Scratch verranno testati altri programmi per il coding messi a disposizione dalla piattaforma open source code.org. **OBIETTIVI** Educare gli alunni al “pensiero computazionale” attraverso la programmazione (coding). Sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Stimolare la creatività Sviluppare il pensiero logico e algoritmico Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie Favorire la collaborazione e la condivisione.

❖ UN, DEUX, TROIS... - PERTINI

Il progetto consiste in un incontro settimanale, svolto in lingua francese per tutta la durata dell'anno scolastico. Verranno affrontate situazioni di vita familiare e di vissuto quotidiano degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': □ favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria; □ favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese; □ partecipare a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o in setting strutturati . **OBIETTIVI:**
Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente. **Parlato (produzione e interazione orale)** Produrre parole riferite ad oggetti, luoghi, persone, [...]. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare e/o indicare oggetti, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta)** Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole a livello orale. **Scrittura (produzione scritta)** Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. **RACCORDO DISCIPLINARE/INTERDISCIPLINARE:** musica (coreutica in lingua francese) educazione all'immagine. **RISULTATI ATTESI:** Gli alunni dovranno essere in grado riconoscere e riprodurre i suoni presentati, parole piccole frasi e canzoni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ A SCUOLA CON SILVANA - FRASSATI - NON ATTIVATO

L'insegnante in pensione Silvana Montabone si è resa disponibile a continuare la sua lunga e ricca esperienza didattica, collaborando con l'insegnante A. Bugnone in varie

attività legate alle discipline e alle indicazioni nel suo ex gruppo classe, l'attuale classe 3°. Sono previsti incontri settimanali il martedì pomeriggio che saranno dedicati a diverse attività a seconda delle necessità della classe e dei singoli alunni con BES, inoltre l'insegnante accompagnerà la classe durante le uscite didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ - Svolgere attività didattiche (in particolare di ed all'immagine) in collaborazione con l'ex insegnante di classe - Favorire l'inclusività - Mantenere rapporti di affetto e collaborazione tra alunni e insegnanti OBIETTIVI - Migliorare l'inclusività di alunni con BES, fornendo un aiuto individualizzato. - Predisporre attività di ed. all'immagine a più mani. - Favorire la sicurezza nelle uscite didattiche

❖ BIBLIOTECANDO - FRASSATI - NON ATTIVATO

Sono previsti incontri periodici presso la Biblioteca Comunale. Sarà favorito il prestito e la riconsegna di libri della biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ' - Stimolare la creatività degli alunni e potenziare le capacità espressive e linguistiche OBIETTIVI - Stimolare il piacere della lettura. - Avvicinare i bambini a diversi generi letterari, ad autori nuovi e classici ...

❖ CLASSE IN CONCERTO - FRASSATI - NON ATTIVATO

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio musicale che si svolgerà nella classe quinta, per un'ora ogni settimana, nel corso dell'intero Anno Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ Promuovere le potenzialità espressive e favorire, attraverso la sensibilizzazione musicale in tutti i suoi aspetti e la pratica musicale d'insieme, lo sviluppo armonico della personalità del bambino. OBIETTIVI - Sviluppare la capacità di percepire e comprendere la realtà acustica e i diversi linguaggi sonori. - Valorizzare le competenze e i talenti di ogni bambino affinché tutti possano mettersi in gioco e diventare protagonisti. - Accrescere lo spirito critico dei bambini perché sviluppino sentimenti di reciproca tolleranza e accoglienza.

❖ TABLET IN CLASSE - FRASSATI

I bambini delle classi 3° e 4° (tot. 28 bambini) avranno a disposizione un tablet individuale, di proprietà della scuola, (i tablet sono stati acquistati con il progetto CRT del 2015 e con un contributo della FONDAZIONE MAGNETTO dello scorso anno, i dispositivi ad oggi mancanti, 2 o 3, saranno acquistati con la carta dei genitori). Le classi dispongono inoltre di una LIM. Saranno così possibili attività didattiche innovative.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ Didattiche: - Promuovere la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle TIC e di internet - Riconoscere nel tablet uno strumento per ampliare le proprie conoscenze. - Favorire l'inclusione dei bambini con BES **OBIETTIVI** - influire positivamente sull'attenzione, la memorizzazione, la motivazione e il coinvolgimento; - contribuire a modellare concetti e processi mentali, - attivare tutti i canali sensoriali e gli stili cognitivi - rafforzare l'autonomia e il metodo di studio. - vivacizzare le lezioni rendendole coinvolgenti ed interattive, con risorse diversificate, calibrate e personalizzate; - Avviare all'uso di internet come "fonte di conoscenza"

❖ TEATRO EDUCAZIONE - FRASSATI - NON ATTIVATO

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale articolato in 10 incontri, di un'ora ciascuno, svolti con cadenza settimanale in ognuna delle classi interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ Promuovere le competenze relazionali individuali e del gruppo mediante una più consapevole comunicazione corporea e verbale ed una migliore percezione di sé e delle proprie capacità di sviluppare rapporti positivi con gli altri. **OBIETTIVI** - Promuovere nei bambini, attraverso le modalità comunicative proprie del linguaggio teatrale, una maggior consapevolezza delle proprie qualità e capacità espressive e comunicative e una maggior capacità di autoregolare il proprio comportamento nelle relazioni con gli altri. - Valorizzare le competenze e i talenti di ogni bambino affinché tutti possano mettersi in gioco e diventare protagonisti. - Accrescere lo spirito critico dei bambini perché sviluppino sentimenti di reciproca tolleranza e accoglienza. - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative adattandole a diversi contesti.

❖ "PULIAMO IL MONDO 2018" – SPECIALE "PULIAMO LA DORA IN VALLE DI SUSÀ" - SECONDARIA - NON ATTIVATO

Quest'anno la Valle di Susa sarà protagonista della campagna attraverso lo speciale

“Puliamo la Dora in Valle di Susa”: manifestazione organizzata dalla Fondazione Magnetto e dall’Ass. Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta Onlus, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e gli Istituti scolastici della Valle, e con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Unione Montana Valle di Susa e Unione Montana Alta Valle di Susa. La mattina di venerdì 28 settembre, circa 160 studenti dell’IC di Condove (classi III-IV e V delle scuole primarie e classi prime della secondaria) parteciperanno alla pulizia dei rifiuti sparsi sulle sponde degli affluenti della Dora e all’interno delle aree urbane e dei parchi cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA’ Le finalità dell’iniziativa sono: - pulire il territorio dai rifiuti e contribuire alla restituzione di spazi più sostenibili e inclusivi - sensibilizzare la popolazione, e in particolare i più giovani, sul grave problema dell’abbandono dei rifiuti e sulla necessità di salvaguardare l’ambiente - diffondere la cultura dell’acqua e del territorio ma anche della legalità e della solidarietà. **OBIETTIVI** La partecipazione all’iniziativa costituisce un gesto concreto di grande valenza educativa mirato a: - offrire ai giovani l’opportunità di costruire competenze di cittadinanza - rendere migliore il proprio territorio - far diventare i ragazzi protagonisti di un’attività di raccolta, osservazione e catalogazione dei rifiuti abbandonati.

❖ “UN POSTER PER LA PACE” – ASS. LIONS CLUB - SECONDARIA

L’iniziativa promossa dall’Associazione Lions Club, incoraggia i giovani, dagli undici ai tredici anni, a esprimere artisticamente il proprio concetto di pace e a creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo; ogni anno viene proposto un tema originale, che per l’anno 2019-2020 è, “Il cammino della pace”. Gli elaborati saranno giudicati in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema e passeranno attraverso diversi livelli di selezione: locale, distrettuale, multi-distrettuale e internazionale. Per il Concorso verranno selezionati ventiquattro finalisti internazionali: il primo premio consisterà in un riconoscimento in denaro e alla partecipazione, con il Presidente del Club sponsor, alla speciale cerimonia di premiazione che si terrà in occasione della Giornata Lions presso le Nazioni Unite a New York. Gli altri ventitré finalisti saranno classificati ex aequo. Il Progetto è stato gestito dalla Prof.ssa Lombardo fino al mese di novembre 2020, owerosia fino alla scadenza. Se l’Associazione Lions Club indirà nuovamente il Concorso, la partecipazione della Scuola Secondaria di Condove sarà riconfermata anche per l’a.s. in corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' e OBIETTIVI: Scopo dell'iniziativa è offrire un'occasione per riflettere sulla pace rappresentandola, in modo concreto, in un elaborato: un'opportunità che assume un aspetto di enorme valore nel processo educativo dei giovani, specie quando la riflessione diventa volutamente ripetitiva e, magari interdisciplinare, fino a diventare una sana abitudine trasferibile nel comportamento quotidiano. Obiettivi: • stimolare le menti degli alunni per esprimere la loro visione della pace (esigenza fortemente sentita anche a causa dei numerosi conflitti odierni) • realizzare un prodotto grafico conforme alle richieste e alle tematiche del concorso nonché rappresentativo dell'Istituto a livello territoriale. **RISULTATI ATTESI:** Incoraggiare i giovani a esprimere la propria visione della pace; contribuire alla costruzione di una consapevolezza civile e favorire lo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ “CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ 2019” - SECONDARIA - NON ATTIVATO

L'iniziativa parte dalla necessità di non vanificare, e nello stesso tempo dare visibilità, al lavoro realizzato dai partecipanti al concorso “Un poster per la pace”, utilizzando gli elaborati grafici prodotti per scopi utilitaristici. Infatti, nel mese di dicembre, i disegni non selezionati per il concorso, saranno utili nella redazione del calendario d'Istituto: il ricavato, decurtato delle spese di stampa, sarà interamente devoluto alla scuola e impiegato in modo funzionale (integrazione delle quote di partecipazione per uscite/ soggiorni classi terze).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Valorizzare degli elaborati grafici esclusi dalla selezione per la partecipazione al concorso “Un poster per la pace” – Lions Club - realizzare un prodotto favorevole a sostenere l'autofinanziamento della scuola media secondaria.

❖ PROGETTO CROCUS - SECONDARIA - NON ATTIVATO

Il “Progetto Crocus” è destinato a studenti dagli undici ai diciotto anni e si pone l'obiettivo tangibile d'introdurre i ragazzi all'argomento dell'Olocausto, aumentando la consapevolezza dei pericoli della discriminazione, dei pregiudizi e dell'intolleranza. La Fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto (HETI), promotrice

dell'iniziativa, fornisce linee guida e informazioni che vanno a integrare il materiale esistente sul razzismo e l'interculturalismo. La Fondazione fornisce a ogni scuola partecipante i bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che perirono a causa dell'Olocausto e le migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste: il medesimo colore dei fiori che ricorda la stella gialla di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il regime nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio/inizio febbraio, intorno alla data della Giornata mondiale in memoria delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio): la partecipazione dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori, favorisce e incoraggia l'apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' - Potenziare le competenze sociali e civiche di cittadinanza - storicizzare la Shoah per costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. OBIETTIVI - Sensibilizzare gli studenti sul tema della Shoa - migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti - approfondire specifiche tematiche relative alla convivenza civile, all'educazione alla cittadinanza inter-culturale, ai diritti umani, alle pari opportunità, in una prospettiva di interazione operativa dei saperi e delle competenze.

❖ MOSTRA DI FINE ANNO - SECONDARIA - NON ATTIVATO

La mostra di fine anno, oltre a essere occasione d'incontro tra genitori, ragazzi e insegnanti, è anche la dimostrazione di come la scuola può assumere il ruolo di polo culturale attivo di un territorio, promuovendo iniziative di raccordo e apertura con il paese in cui è inserita. Un luogo in cui non s'insegnano solo nozioni, bensì un ambiente in cui si opera, insieme, per la realizzazione di attività, anche piacevoli, finalizzate a recuperare valori sociali e umanitari di più ampio respiro.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' - Operare insieme per una cultura di condivisione e di cooperazione - favorire l'interazione e la comunicazione fra diverse realtà attraverso l'incontro e il confronto tra gli alunni di una stessa classe e/o di classi diverse, tra gli alunni e i docenti, tra i docenti stessi, tra scuola e famiglia, tra la scuola l'Amministrazione Comunale e le altre istituzioni/organizzazioni del territorio. OBIETTIVI - Presentare, alla comunità interna ed esterna all'Istituto, la produzione artistica realizzata dai ragazzi durante le attività scolastiche e i progetti attivati durante l'anno - dare spazio e

visibilità alle attività promosse dalla scuola - creare un clima di stima, fiducia, collaborazione tra docente e studenti - potenziare l'autostima nei ragazzi.

❖ **CAMPIONATI VALSUSISNI DI ATLETICA LEGGERA A SUSA - SECONDARIA - NON ATTIVATO**

Le scuole partecipanti ai campionati studenteschi, e principalmente alle gare di atletica leggera ad aprile, in seguito alle qualificazioni a livello d'istituto, partecipano alla fase distrettuale ovvero ai Campionati Valsusini di Atletica Leggera a Susa

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI / RISULTATI ATTESI Favorire la partecipazione dei ragazzi in una manifestazione i cui valori sportivi sono molto importanti; fase distrettuale di atletica leggera le cui squadre vincitrici accedono alla fase provinciale di maggio 2019.

❖ **CONCERTANDO - SECONDARIA - NON ATTIVATO**

Gli alunni delle classi I, II e III dei corsi A, B, C, D prepareranno due appuntamenti musicali aperti al pubblico, il primo in concomitanza con il periodo natalizio e il secondo con la fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Offrire ai ragazzi la possibilità di esibirsi in uno spettacolo dal vivo aperto al pubblico, testimoniando così l'impegno profuso nell'attività musicale. **OBIETTIVI** Attraverso la pratica musicale, aumentare l'autostima dell'alunno, offrendogli un'attività supplementare capace di valorizzarlo all'interno del gruppo con il quale vivrà l'esperienza.

❖ **SCAMBIO CULTURALE CON IL COLLEGE DI SAINT BONNET - SECONDARIA - NON ATTIVATO**

Nel mese di marzo 25 alunni (circa) delle classi seconde si recheranno per una settimana a Saint Bonnet (Gap) dove saranno ospiti delle famiglie di altrettanti corrispondenti francesi. Durante la settimana sono previste visite sul territorio e attività a scuola (College di Saint Bonnet) in compagnia dei corrispondenti francesi. Nel mese di maggio i corrispondenti francesi saranno ospiti presso le famiglie italiane. Anche in questa settimana sono previste visite sul territorio e attività a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': ampliare l'offerta formativa e rafforzare la consapevolezza degli alunni di appartenere a una più ampia comunità culturale (l'Europa) attraverso l'educazione alla multiculturalità, alla conoscenza, alla comprensione, all'accettazione della diversità affinché i ragazzi possano vivere l'incontro con l'altro come momento di crescita personale. OBIETTIVI DIDATTICI: - incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere (francese); □ favorire la conoscenza e l'accettazione dell'altro; □ conoscere la cultura, il territorio, le tradizioni, l'organizzazione scolastica di una regione francese al confine con l'Italia

❖ EDUCAZIONE SESSUALE E ALL'AFFETTIVITÀ - SECONDARIA - NON ATTIVATO

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il comune di Condove ed Enti territoriali che si trovano a lavorare con i minori: l'ASL TO3 con il Consultorio Adolescenti, unendo le proprie risorse ed in base alle rispettive esperienze e competenze, cercano di rispondere ai bisogni individuati come prioritari per l'età adolescenziale, età particolarmente complessa per i cambiamenti repentini che coinvolgono i ragazzi a livello fisico e psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • Riflettere sull'importanza del riconoscimento delle emozioni in modo da saperle gestire ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi • Promuovere la conoscenza di sé e di sé in relazione all'altro • Prevenire situazioni di disagio • Promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio Adolescenti presente sul territorio OBIETTIVI • Riflettere sull'importanza del riconoscimento delle emozioni in modo da saperle gestire ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi • Promuovere la conoscenza di sé e di sé in relazione all'altro • Prevenire situazioni di disagio • Promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio Adolescenti presente sul territorio

❖ NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO & OLTRE... - SECONDARIA - NON ATTIVATO

L'attività di Primo Soccorso è parte integrante dei percorsi educativi dello studente citato nel documento di indirizzo per la sicurezza negli Istituti scolastici del Piemonte nato dalla collaborazione tra INAIL, Uff. Scolastico Regionale e Assessorato alla Tutela della Salute del Piemonte - Det. Dirig. n° 411 del 18/06/2012 (vede re www.sicurezzausrpiemonte.it), nonché come materia formativa nella nuova riforma

ministeriale sulla "Buona scuola". Il corretto "Comportamento in caso di infortunio e procedure di primo soccorso" citato più volte, è parte integrante del processo culturale dello studente nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza in un approccio interdisciplinare. L'ASL TO3 ha quindi riunito in un progetto comune le principali Associazioni di Categoria dedite all'Attività di Primo Soccorso, condividendo un comune percorso formativo/informativo sulle indicazioni di minima/massima delle nozioni e degli interventi da attuare nelle rispettive realtà scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza. OBIETTIVI - Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - Apprendere manovre tecniche corrette nell'azione di un primo soccorso (attraverso prove simulate e manichini). - Conoscere le principali manovre di rianimazione e uso del defibrillatore.

❖ PROGETTO FIDO - SECONDARIA - NON ATTIVATO

Il progetto Fido ha lo scopo di prevenire le morsicature. Si spiega come avvicinarsi ad un cane in modo corretto e come gestire il rapporto con l'animale.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per evitare le morsicature dei cani. OBIETTIVI Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per evitare le morsicature dei cani.

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA - SECONDARIA

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. a volte esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle nuove tecnologie. azioni di bullismo sono ormai citate da molti in moltissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa, ...e ultimamente si parla sempre più di cyber bullismo ovvero l'utilizzo delle tecnologie nelle azioni di prevaricazione offensiva e ripetuta nel tempo. le ricerche indicano che

oltre il 90% degli adolescenti in Italia sono utenti di internet, e il 98% di questi dichiara di avere un profilo su uno dei social network più conosciuti e usati (facebook, twitter); il 52% dei giovani utenti di internet si connette almeno una volta al giorno, inoltre, l'utilizzo dei nuovi cellulari o smartphone consente una connettività praticamente illimitata. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e "social networkizzazione" irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, etc. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, risolvere in via definitiva piccole controversie tra i pari, e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio, con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria. La scuola, infatti, non è un ente e struttura educativa a se stante, ma rappresenta la più moderna e contemporanea visione di ogni aspetto di crescita, educazione e cultura.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' 1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa 2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale 3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili

OBIETTIVI 1. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo 2. Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" 3. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali 4. Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio" 5. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno

Obiettivi

generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo 1.Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete 3.Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo 4.Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 5.Attuare interventi di educazione all'affettività 6.Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 7.Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza 8.Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe L'obiettivo non è demonizzare gli strumenti tecnologici, o internet, tutt'altro, la tecnologia, i social network, gli smartphone, i tablet e la rete hanno un ruolo di primo piano nella quotidianità di tanti, a qualsiasi età, ma è importante l'intervento terapeutico quando l'uso eccessivo o inappropriato di questi mezzi diventa un limite per l'individuo e per le sue relazioni familiari, sentimentali, lavorative o scolastiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ KANGOUROU MATEMATICA - SECONDARIA

Gara di abilità matematica, da effettuarsi si presume a marzo/aprile (giochi di primavera) .La competizione si svolgerà per fasce di età (C1, prime e seconde, C2 classi terze). I due turni di gara avranno la durata di 90' ciascuno. Gli organizzatori della gara potranno convocare i ragazzi migliori alle semifinali regionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle capacità matematiche. Maggior consapevolezza della presenza della matematica nella vita quotidiana. Maggior interesse dei ragazzi verso la materia.

❖ LEGGERE IN BIBLIOTECA - SECONDARIA - NON ATTIVATO

Il progetto, in collaborazione con le biblioteche dei Comuni di Caprie, Chiusa San Michele, Condove e con il Presidio di Libera Bassa Valsusa, si articola in tre iniziative: 1. la prima è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria e prevede un intervento delle bibliotecarie nelle classi che ne faranno richiesta. Successivamente gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, visiteranno la biblioteca di Condove; 2. la seconda riguarda le classi IIA e IIB e III A che, in continuità con progetti di cittadinanza attiva realizzati nei precedenti anni scolastici, organizzeranno un momento di lettura, aperto

al territorio, nella Biblioteca Bruno Caccia; la terza, infine, coinvolge gli insegnanti i quali potranno proporre alle biblioteche acquisto di alcuni libri la cui lettura verrà consigliata agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • Valorizzare le biblioteche come risorse del territorio. • Lavorare in sinergia con le biblioteche e altre associazioni del territorio. • Rivalutare la lettura come momento piacevole di conoscenza e di scambio di idee e opinioni. • Partecipare attivamente a momenti organizzati dalle biblioteche, aperti al territorio, dove i libri diventano i testimoni di storie individuali e collettive. **OBIETTIVI** 1. Avvicinare i ragazzi alla lettura. 2. Leggere in modo espressivo. 3. Far conoscere come funziona una biblioteca. 4. Rielaborare letture e riflessioni sui temi trattati. 5. Coinvolgere le famiglie nel progetto. 6. Presentare dei libri e realizzare delle letture presso la biblioteca Bruno Caccia (classi IIA, IIB e IIIA).

❖ SCUOLE IN RETE PER LA LEGALITÀ DEMOCRATICA - SECONDARIA

Il progetto, in collaborazione con Libera Piemonte, prevede l'adesione alla rete di scuole per la legalità democratica, la scuola capofila è la DD Anna Frank di Torino. Le scuole della rete, in continuità con il lavoro iniziato lo scorso anno scolastico, individuano dei percorsi per promuovere dei valori condivisi di democrazia e giustizia sociale. Nell'incontro tra le scuole aderenti alla rete del 13 settembre 2018 sono state stabilite delle linee di lavoro comuni che i singoli istituti svilupperanno liberamente, in base alle proprie realtà. Gli insegnanti parteciperanno a momenti di formazione su tematiche specifiche quali il gioco d'azzardo, lo sport che veicola valori, ecc. Se possibile le classi parteciperanno alla giornata del 21 marzo a Novara.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • Far maturare nei ragazzi il senso di appartenenza a una cultura improntata sulla condivisione di principi etici e di rispetto civile, superando l'indifferenza e l'atteggiamento "tanto non mi riguarda". • Partecipare attivamente a momenti aperti al territorio dove gli studenti possono riflettere su argomenti quali: il bene comune, l'impegno e la memoria. • Favorire il dialogo educativo scuola- famiglia. • Lavorare in sinergia con altre realtà del territorio sui temi della convivenza civile. • Condividere esperienze, formazione e attività didattiche con le scuole della rete. **OBIETTIVI** 1. creare una rete della legalità con il presidio di Libera Bassa Valsusa, le associazioni dei territori e i Comuni e tra scuole di ogni ordine e grado. 2. partecipare alla giornata

della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti delle mafie 3. rielaborare letture e riflessioni sui temi trattati 4. incontrare testimoni e parenti di vittime innocenti delle mafie, ascoltando le loro testimonianze 5. coinvolgere le famiglie nel progetto 6. creare momenti di tutoraggio tra ordini di scuola diverse con le classi II A e IV della scuola primaria Pertini

❖ **PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - SECONDARIA**

Il progetto prevede l'utilizzo di un'ora settimanale a disposizione delle insegnanti di lettere e di matematica (per un totale di due ore settimanali) per supportare tre alunni con gravi lacune disciplinari e con particolari difficoltà di apprendimento. Gli alunni, già segnalati lo scorso anno scolastico dal consiglio di classe, dimostrano un deficit attentivo e necessitano di un lavoro nel piccolo gruppo per acquisire strategie di apprendimento efficaci e raggiungere il successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • motivare allo studio e ridurre l'insuccesso scolastico. OBIETTIVI 1. prolungare i tempi di attenzione 2. acquisire la capacità di organizzare e gestire il materiale scolastico 3. individuare strategie di apprendimento personalizzate efficaci 4. motivare allo studio 5. potenziare la capacità di autovalutazione degli alunni 6. colmare gravi lacune di base in italiano e matematica 7. acquisire un metodo di lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ROBOTICA - SECONDARIA**

Introduzione alla robotica con i robot Lego, eventuale presentazione alla scuola dell'infanzia e Primaria, scambio con il Collège di Briancon.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Eventuali gare e presentazioni OBIETTIVI Apprendimento della programmazione, apprendimento del cooperative learning.

❖ **TROFEO MOSSO - SECONDARIA - NON ATTIVATO**

Le scuole partecipanti ai campionati studenteschi, e principalmente alle gare di corsa campestre a novembre, in seguito alle qualificazioni a livello d'istituto, partecipano alla

fase distrettuale denominata da anni Trofeo Mosso che si svolge in località Gravio a Condove.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI I) Favorire la partecipazione dei ragazzi in una manifestazione i cui valori sportivi sono molto importanti; II) ricordare il prof. Mosso, preside amato nella scuola di Condove nonché amante dello sport soprattutto a livello scolastico; III) fase distrettuale di corsa le cui squadre vincitrici accedono alla fase provinciale di gennaio 2019.

❖ ORIENTAMENTO - SECONDARIA - RIMODULATO PER EMERGENZA DA SARS-COV2

ORIENTAMENTO SCOLASTICO-PROFESSIONALE L'orientamento scolastico si articola, nel triennio della scuola media, in tre momenti distinti, ma collegati tra loro. Classi 1°: □La conoscenza di sé trattata nelle ore di lezione, prevalentemente dagli insegnanti di lettere, attraverso schede, letture, riflessioni e proiezioni di film. Classi 2°: □La conoscenza di sé con particolare riferimento agli interessi scolastici ed extrascolastici, trattata nelle ore di lezione delle singole discipline. □Riflessioni sulle attitudini e motivazioni allo studio, trattata nelle ore di lezione, prevalentemente dagli insegnanti di lettere. Classi 3°: □Informazioni agli allievi sui percorsi possibili dopo la terza media. □Interventi nelle singole classi del servizio Orientamento della città metropolitana. □Informazioni alle famiglie su ii saloni dell'Orientamento organizzati sia in valle che a Torino. □Informazioni alle famiglie utilizzando gli open-day delle singole scuole. □Sportello per l'Orientamento su richiesta delle famiglie o su indicazione del consiglio di classe. □Colloqui individuali; □Consegna del giudizio orientativo da parte del Consiglio di Classe. □Informativa alle famiglie sulle iscrizioni on line.

❖ VIAGGIO DELLA MEMORIA - SECONDARIA - NON ATTIVATO

IL VIAGGIO DELLA MEMORIA è un percorso educativo che si articola in tre grandi momenti. La prima fase è costituita dai momenti introduttivi in cui gli insegnanti a scuola raccontano la storia della Seconda Guerra Mondiale, della Shoah e della Resistenza in Italia e in Europa. Qui vengono poste le basi per il momento centrale del percorso educativo: il viaggio e la visita ad uno dei campi di concentramento storici (Dachau, Mathausen, Auschwitz ...). Seguono dei momenti di riflessione per condividere l'esperienza. Il terzo momento del percorso educativo è quello che segue al ritorno: la fase dell'Impegno. Al rientro dal viaggio vengono proposte attività diverse

che sfociano nel Giorno della memoria. Perché il viaggio della memoria? E' difficile in questo nostro tempo, parlare dell'Olocausto. Sembrano fatti remoti, lontani. Eppure la l'uomo lo ha reso possibile e dopo il 1945, in Europa, abbiamo visto altri episodi simili, nel conflitto che ha coinvolto l'ex Jugoslavia, l'abbiamo visto nei conflitti del continente africano, lo vediamo in Afghanistan, in Siria, in Libia ed in molte altre situazioni di guerra. Per questo, come ha scritto Primo Levi, anche se non riusciamo a comprendere quest'odio feroce, questa "malattia" dell'umanità che porta a desiderare e ad attuare lo sterminio fisico di coloro che per qualsiasi ragione sono considerati "diversi", abbiamo il dovere di non dimenticare. Mai. Accanto a questo percorso in collaborazione con L'ANPI si visitano i sentieri della memoria partigiana presenti sul territorio di Condove e il Museo della Resistenza di Condove, con l'obiettivo di continuare a ricordare e commemorare quanti hanno donato la propria vita per assicurare a tutti l'esercizio della libertà e consegnarci la responsabilità di trasmetterlo ai giovani.

❖ **MEDIOEVO VIVO - SECONDARIA - NON ATTIVATO**

Le classi prime della Scuola Secondaria sono coinvolte dal gruppo storico Vox Condoviae in una mattinata con scene in costume in cui è possibile toccare con mano la vita di tutti i giorni condotta agli inizi del trecento.

❖ **LEARNING BY DOING - FRASSATI BERTACCHI**

L' IDEA che ispira il nostro progetto è quella di sperimentare nuovi percorsi didattici digitali, con l'obiettivo prioritario di innovare e migliorare il modo di fare scuola, nell'ottica di un sapere sempre più condiviso e collaborativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI In un ambiente digitale di apprendimento/insegnamento quotidiano le ICT saranno un efficace strumento per: 1. migliorare la qualità dell'offerta formativa 2. favorire un apprendimento più attivo e partecipativo degli alunni superando il metodo tradizionale di insegnamento della lezione frontale 3. sviluppare capacità di problem solving e di cooperative learning in contesti operativi e ludici 4. facilitare l'acquisizione della strumentalità di base in tutte le discipline curriculari 5. fornire strumenti compensativi agli alunni con difficoltà 6. supportare in modo semplice e giocoso il tradizionale percorso di apprendimento linguistico e di costruzione dei concetti logico matematici 7. digitalizzare esperienze concrete di gioco, manipolazione, pittura, canto,

uso di strumenti musicali per esprimere emozioni, raccontare di sé e condividere sul blog di classe e sul sito web d'Istituto, anche in Lingua Inglese 8. potenziare la creatività personale, l'immaginazione, la fantasia con programmi di grafica e musica per l'elaborazione di immagini e suoni 9. realizzare semplici prodotti multimediali, contesti, immagini, musiche, animazioni, filmati per documentare in itinere i progressi raggiunti nella produzione linguistica e nella costruzione dei concetti (ebook, puzzle, memory, cruciverba, parole/frasi/storie animate...) 10. favorire il pensiero computazionale attraverso il Coding 11. usare la rete per comunicare con classi dislocate in altri Plessi per condividere lavori ed esperienze 12. educare ad un uso sicuro e consapevole del web. **COMPETENZE ATTESE** Riteniamo che questa esperienza possa contribuire a formare con gradualità le competenze digitali necessarie all'individuo di domani, in un contesto sempre più tecnologicamente avanzato, aperto alle diversità e in continua trasformazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO MASNA' - SECONDARIA

"Masnà" è quel termine piemontese con cui si indicano i bambini, con un tono che indica l'allegria e la bellezza di essere ragazzi, ma con la nostalgia, per chi parla, di non esserlo più. Lo prendiamo a prestito per stupirci ancora una volta dei bambini e dei ragazzi che incontreremo e per vivere il loro stupore nel vedere che il cambiamento è possibile. *** Si precisa che, per via dell'Emergenza Sanitaria da Sars-Cov2, il Progetto è iniziato in modalità online prima di Natale, nel mese di dicembre 2020, per poi continuare in presenza all'atto della ripresa delle attività scolastiche in presenza dopo le Festività, nel mese di gennaio 2021. Inoltre, le videoconferenze tra tutti i Partner - descritti nella scheda "Approfondimento" in calce - come cabina di regia, sono svolte online. *** Il lavoro sul territorio dei Comuni di S. Ambrogio e di Condove che negli ultimi tempi ha visto una grossa vitalità, tramite progetti di sviluppo di comunità, condotti dall'Ente Assistenziale Con.ISA e dalla PPAA, ci consentirà di creare nuove interlocuzioni. L'intrecciarsi di presenze educative istituzionali, con quelle del progetto, nella reciproca convinzione di poter cogliere dal lavoro dell'altro spunti di miglioramento sarà ancora una volta l'elemento portante e vincente. Nuovi partner si affacciano al progetto per inserire nuove competenze. Il ruolo delle Associazioni Genitori andrà maggiormente rinforzato, anche assumendo come progetto il ruolo di

facilitatori di alcune dinamiche per stimolare a una partecipazione attiva. Dagli incontri di co-progettazione alla conduzione delle attività svolta da più soggetti insieme, agli incontri di cabina di regia minimo trimestrale, tutto concorre a garantire una governance il più possibile diffusa e partecipata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale: Concorrere alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo generalizzato, attraverso una presa in carico da parte della comunità locale e il rafforzamento del ruolo educativo delle famiglie.

Obiettivi specifici: Supportare i ragazzi nella loro crescita, nei loro apprendimenti e nel riconoscimento del loro ruolo nella comunità locale; Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie; Favorire il riconoscimento dell'ambiente scolastico come ambiente educativo; Promuovere gli scambi di buone prassi tra realtà e contesti diversi.

Risultati attesi: Miglioramento delle condizioni di vita in classe da parte dei ragazzi; L'inserimento di ragazzi in svantaggio in attività extrascolastiche, minimo 60 ragazzi di fascia debole inseriti nelle attività; Una maggior partecipazione delle famiglie: Partecipazione attiva di minimo 50 famiglie; Una conoscenza diffusa del progetto, in grado di rendere riconoscibile le varie azioni e le sinergie tra i vari attori;

Una maggior integrazione all'interno delle azioni progettuali con maggior scambio tra i protagonisti; Allargamento ulteriore della rete e suo consolidamento. Indicatori di Monitoraggio: Diminuzione del numero di sospensioni o interventi alternativi alla sospensione, evidenziabili dai registri scolastici; Soddisfazione nei ragazzi partecipanti alle varie azioni, registrabile con questionari di soddisfazione rivolti ai ragazzi e ai docenti, secondo procedura qualità ISO 9001:2015 di cui il soggetto capofila è dotato;

Numero di famiglie registrabile dal materiale reportistico e/o da fogli firma; Numero di articoli su testate e di scambi su social; Numero incontri cabina di regia ed incremento di soggetti minimo del 10%; Numero eventi organizzati da più di un soggetto, realizzazione di un evento pubblico di restituzione. Le ATTIVITA' previste si riferiscono all'area degli apprendimenti, dell'orientamento, del supporto alle povertà educative, allo sviluppo di comunità ritenendo indispensabile agire su di un territorio in modo sinergico e integrato.

CARATTERI di INNOVAZIONE del PROGETTO: L'approccio di rete, rivolto a creare 'empowerment' all'interno delle comunità locali per andare ad incidere sul fenomeno della dispersione scolastica, su questo territorio costituisce un elemento di innovazione importante. Il lavoro di sartoria sociale, mirato alla costruzione di legami permanenti nei territori oggetto della iniziativa, fatto di parola, di ascolto, di occasioni pubbliche e private dentro e fuori la scuola, è e sarà uno dei cardini del progetto Masnà. La ricerca delle persone all'interno di organizzazioni, locali o meno,

più sensibili verso il mondo giovanile, la richiesta di mettersi in gioco, mettendo a disposizione le loro competenze e le risorse, risulta essere l'altro strumento di mobilitazione. Masnà va ad attraversare progetti territoriali che mirano lo sviluppo di comunità rivolti al mondo giovanile.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento**PARTENARIATO PROGETTO MASNÀ:**

Un Sogno per tutti S.C.S. , via Valdellatorre 79 Torino

Soggetto capofila. L'agenzia ha portato il progetto Masnà sul territorio come capofila; ha poi passato il testimone all' IC di Condove, ed ora torna come soggetto referente causa le difficoltà portate dai continui cambi di reggenza; ha come sua mission primaria la prevenzione alla dispersione scolastica e la lotta alle povertà educative. E' attiva da 18 anni sul territorio valsusino.

Referente per il progetto Andrea Sarto

Istituto Comprensivo di Condove - Via Edmondo De Amicis 1 Condove

Scuola pubblica sul territorio comprende in età target: Scuola Primaria di Condove, Chiesa di S. Michele, Caprie e Scuola Secondaria di 1°; rappresenta quindi un importante presidio educativo sul un territorio abbastanza vasto della Bassa Valle.

Referente per il progetto Silvia Sartori

I.C. Sant'Ambrogio, via 1°Maggio 13 Sant'Ambrogio

scuola pubblica sul territorio, già partner nelle scorse tre edizioni è attiva tramite progetti mirati a favore dei ragazzi e delle famiglie in sinergia con il territorio. Comprende per l'età target, 2 plessi di primaria, G.Rodari e N.Costa e 1 di secondaria

referente per il progetto Stefania Friuli

Unione Montana Valsusa, Via Trattenero, 15 Susa

Ente gestore pubblico sorto dopo l'abolizione della comunità Montana, si è già interessato al progetto nell'ultima edizione, riconoscendone la validità ed operando per la sua diffusione.

Referente per il progetto Elisabetta Serra

ConISA, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, P.zza S. Francesco, 4 Susa,

entra ufficialmente nel progetto nella scorsa edizione condividendone gli obiettivi e la metodologia e contribuirà alle iniziative tramite il Centro per la Famiglia e gli educatori della Educativa territoriale.

Referente per il progetto Monica Lingua

Comune di Sant'Ambrogio, Piazza XXV Aprile, 4,

partner pubblico, sensibile verso la fascia giovanile più in

difficoltà, impegnato da tempo a favore delle famiglie residenti.
Referente per il progetto Antonella Falchero

Cooperativa Sociale P.G. Frassati, strada della Pellerina 22/7 Torino,

Società cooperativa, gestore della Educativa Territoriale in Valle e del progetto la stazione dei Giovani in S. Ambrogio oltre di servizi di assistenza specialistica e di housing sullo stesso territorio.

Referente per il progetto Annalisa Pedol

Associazione dB2 Mondoenne – APS , via Monfalcone 118 Torino

Da sempre pone nella sua missione interventi preventivi alla dispersione scolastica e conduce una iniziativa interessante per i giovani in doppia carriera scolastica e sportiva.

Referente per il progetto Antonella Zappavigna

SEF, Via Edmondo De Amicis 1 Condove,



associazione
di genitori
attiva
all'interno
della Scuola
di Condove.
Referente
per il
progetto
Massimiliano
Marchese





Corep

–

lungo

Dora

Siena

100\A

Torino

Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente, attua iniziative di collaborazione fra Università degli Studi di Torino, il mondo della produzione e dei servizi e le istituzioni pubbliche locali. Il COREP parteciperà al progetto come Social and Community Theatre Centre I UNITO (SCT Centre) SCT Centre sviluppa progetti di innovazione culturale e d'impatto sociale, educazione, formazione e capacity building, ricerche scientifiche interdisciplinari e intersettoriali, supervisione e valutazione attraverso la metodologia del Teatro Sociale di Comunità (TSC).

Referente per il progetto: Maurizio Bertolini

ASD Valledora Rugby, via Ferma 3

Alpignano,

associazione sportiva delegata dalla Federazione Regionale rugby per la promozione del rugby a livello giovanile referente per il progetto Paolo Fornetti

CNA Valsusa, Piazza III Reggimento Alpini, 1 Susa,

raggruppa gli artigiani per i quali svolge attività di sindacato e supporto. E' partner sin dalla prima edizione e si interessa referente per il progetto Stella Cribari

Laboratorio Valsusa, Piazza III Reggimento Alpini, 1 Susa,

emanazione di CNA che rivolge l'attenzione verso le eccellenze artigiane al fine di promuoverne l'immagine. E' partner sin dalla prima edizione

Referente per il progetto Enzo Gioberto

Direzione Regionale Trenitalia, via Nizza 2 Torino,

ente profit, entrato sin dalla prima edizione, al fine di fare prevenzione verso gli atti di vandalismo che spesso si verificano sulla linea di valle.

Referente per il progetto Laura Anselmi

Obiettivo business srl , Via Thures 32 Torino

si occupa di formazione per adulti, articolando un ricco catalogo rivolto a genitori e alle famiglie, si è interessato al Masnà in quanto la titolare risiede sul territorio di Caprie.



Referente per il progetto Laura Balinetti



La Valsusa, piazza S.Giusto 6 Susa,

testata giornalistica locale che si offre da sempre quale media partner e che metterà in campo propri giornalisti e per il laboratorio media lab

Referente per il progetto Bruno Andolfatto

Radio Frejus & Radio Dora, Frazione Vernetto 6, Chianocco,

ha recentemente sviluppato una significativa collaborazione con la testata giornalistica La Valsusa e con questa sarà media partner referente per il progetto Tina Salzano.

❖ L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE ATTRAVERSO L'ARTE E LA STORIA - SECONDARIA

La proposta progettuale, motivata dalla presenza in classe dell'alunna Taimour, intende promuovere l'immagine dell'ambiente scolastico come luogo di valori condivisi in cui s'impara a crescere e a confrontarsi con l'altro; a riconoscere e accettare le diversità, a rispettarle e ad apprezzarle; a padroneggiare strumenti emotivi e razionali per gestire la dialettica del confronto. Alla scuola, infatti, spetta il compito di costituirsi come spazio di crescita attraverso l'incontro/confronto, in un clima di tolleranza e di rispetto ma anche di rigore critico, in cui acquisire strumenti di inserimento sociale. Nel tempo della pluralità, l'accoglienza e l'integrazione dovranno favorire la trasformazione di soggetti connotati da differenze, spesso condizionati da stereotipi e pregiudizi, in persone che: - abbiano la consapevolezza dei propri orientamenti valoriali • siano in grado di assumere responsabilità verso se stessi e verso gli altri • sappiano instaurare relazioni sociali equilibrate • possano utilizzare strumenti di dialogo democratico, definendo percorsi di costruzione della cittadinanza. In quest'ottica, l'alunna straniera, come tutti gli alunni della classe, dovrà poter trovare e veder costruire attorno a sé un ambiente scolastico preparato a riceverla, ad accoglierla con disponibilità, interesse e pronto a inserirla in un dialogo individualizzato e collettivo che privilegi e valorizzi tutte le culture coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a favorire l'integrazione dell'alunna straniera: • garantendo

un'accoglienza adeguata nel rispetto della sua identità attraverso spazi e interventi specifici • sostenendo l'acquisizione della lingua italiana • facendo comprendere i legami profondi che uniscono i popoli attraverso la conoscenza di altre culture.

RISULTATI ATTESI: • accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio nazionale, comprendendone le peculiarità e l'importanza, sul piano storico e socio-culturale • affrontare il tema della tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-artistico- ambientale (Ed. Civica) • condividere contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia • far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto • sviluppare l'autonomia e un metodo di lavoro organico e produttivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPRENDERE LA STORIA ATTRAVERSO L'ARTE - SECONDARIA

Il progetto coinvolge gli alunni della classe 1° A e mira a unire il “sapere” al “saper fare” in stretta correlazione allo studio della Storia e all'operatività dell'Arte. L'individuazione di questo ambito specifico intende sviluppare la costruzione di un apprendimento significativo, basato: • sul ruolo attivo dell'allievo, che partecipa come protagonista del proprio apprendimento alla progettazione, sperimenta, formula ipotesi e le sottopone a verifica • sul ruolo guida degli insegnanti, che stimolano e favoriscono l'attività degli alunni, orientandoli verso modalità di lavoro rispettose degli stili di apprendimento di ciascuno • sulla progettazione di uno spazio di apprendimento, che consenta l'accesso a più materiali, strumenti o tecnologie, e generi situazioni in cui i ragazzi possano partecipare al lavoro a livelli diversi, sperimentando la collaborazione, la riflessione, la ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza e crescita personale ponendosi le seguenti finalità: • sviluppare la capacità di osservazione: condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico • sviluppare le capacità di espressione e comunicazione, in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica e interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. **RISULTATI ATTESI:** •

comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare • accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio nazionale, comprendendone le peculiarità e l'importanza, sul piano storico e socio-culturale • affrontare il tema della tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-artistico- ambientale (Art.9 della Costituzione) • condividere contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia • far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto • sviluppare l'autonomia e un metodo di lavoro organico e produttivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ACCOGLIENZA - INFANZIA COLLODI

L'INIZIO DI OGNI PERCORSO SCOLASTICO, SIA PER I BAMBINI CHE PER GLI ADULTI ,E' UN' EVENTO CARICO DI EMOZIONI ,DI SIGNIFICATI ,DI ASPETTATIVE E,A VOLTE DI ANSIE E PAURE . LA NOSTRA SCUOLA SI PROPONE DI ORGANIZZARE QUESTO DELICATO MOMENTO PREDISPONENDO UN CLIMA ADATTO E RASSICURANTE PER ACCOGLIERE ADEGUATAMENTE BAMBINI E GENITORI . E' IMPORTANTE LA CAPACITA' DELLA SCUOLA DI ACCOGLIERE I BAMBINI IN MODO PERSONALIZZATO E DI FARSI CARICO DELLE EMOZIONI LORO E DEI LORO FAMILIARI NEI DELICATI MOMENTI DEI PRIMI DISTACCHI E DEI PRIMI SIGNIFICATIVI PASSI VERSO L'AUTONOMIA, DELL'AMBIENTAZIONE QUOTIDIANA E DELLA COSTRUZIONE DI NUOVE RELAZIONI CON ADULTI E COMPAGNI. ANCHE L'AMBIENTE SARA' CURATO NEI MINIMI DETTAGLI, DALLA REALIZZAZIONE DI CARTELLONI COLORATI AD ANGOLI PREDISPOSTI PER LE ATTIVITA' LUDICHE; SARA' DATA GRANDE CURA ANCHE AGLI AMBIENTI ESTERNI ALLA SEZIONE: SALA MOTORIA E GIARDINO SERVIRANNO COME SPAZIO PER MUOVERSI E PER COSTRUIRE NUOVE RELAZIONI. SI RITIENE OPPORTUNO GRADUARE L'ACCOGLIENZA E LA PERMANENZA DEI BIMBI NELLA SCUOLA ADOTTANDO UN ORARIO FLESSIBILE; A TAL FINE LE INSEGNANTI PREDISPONGONO UN PERCORSO EDUCATIVO SPECIFICO PER QUESTO PERIODO.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -CONOSCERE GLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI DELLA SCUOLA - SVILUPPARE L'AUTONOMIA -SAPER SUPERARE LA PAURA DEL DISTACCO -SAPER SUPERARE L'EGOCENTRISMO -DIVENIRE PIU' SICURI DI SE STESSI ED ACQUISIRE

COMPETENZE -SAPER RACCONTARE DI SE' -SAPER ASCOLTARE -ARRICCHIRE IL PROPRIO LINGUAGGIO -SVILUPPARE LA CREATIVITA' E LA FANTASIA. RISULTATI ATTESI: ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DEI BAMBINI SI VALUTERA' IL GRADO DI INSERIMENTO .L'ACQUISIZIONE DELLE PRIME REGOLE DI VITA SCOLASTICA E LA CAPACITA' DI VIVERE SERENAMENTE IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA. VALUTAZIONE FINALE OGGETTIVA: MONITORARE IN ITINERE IL BAMBINO DA SOLO E NEL GRUPPO ;COLLOQUI CON LE FAMIGLIE RENDICONTAZIONE SOCIALE: COINVOLGERE LE FAMIGLIE NELLA VITA SCOLASTICA ; COLLABORARE CON LORO ATTRAVERSO LA PREPARAZIONI DI FESTE STORICHE DI PAESE: INSERIMENTO E ACCOGLIENZA,FESTA DEI NONNI, FESTA DELLA MELA, CASTAGNATA. TUTTI EVENTI DI UNA CERTA IMPORTANZA CHE PERMETTERANNO DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE E COMPRENDERE CHE FACCIAMO TUTTI PARTE DELLO STESSO TERRITORIO. CONDIVIDERE MOMENTI DI FESTA, ANCHE IN SPAZI FUORI DALLA SCUOLA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ BIMBI IN MOVIMENTO - INFANZIA COLLODI

Questo progetto coinvolge tutti i bambini della nostra scuola che trovano nei due saloni dedicati all'attività motoria un ambiente appositamente predisposto e stimolante, nel quale mettere in gioco il sé corporeo e il proprio vissuto emotivo in relazione anche al gruppo sezione. Molta attenzione viene data al materiale fornito ai bambini e a che vengano rispettate tutte le disposizioni legate all'emergenza Covid e previste per la scuola dell'infanzia. Le attività si svolgeranno rispettando la separazione dei due gruppi sezione e il funzionamento a bolle, e ogni gruppo lavorerà nel salone specificatamente dedicato alla sua classe. Una parte del progetto prevede l'uso dei due saloni per l'attività motoria libera e guidata dalle docenti di sezioni, un'altra parte prevede invece una serie di incontri (10 per i cinquenni della sezione A, 10 per i cinquenni della B, 10 per i 3 e i 4 anni della A e 10 per i 3 e 4 anni della B)in cui mettere in gioco se stessi e il proprio sé corporeo attraverso attività teatrali che saranno proposte dalla docente Covid Simonetta Ainardi a tutti i gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - sviluppare l'autonomia - sapersi muovere nello spazio - rispettare gli altri - comprendere e rispettare i ruoli - sviluppare il linguaggio - favorire l'immaginazione e la creatività - favorire il gioco simbolico e in questo la relazione con gli altri - favorire la

capacità di ascolto. RACCORDO DISCIPLINARE – INTERDISCIPLINARE: (discipline ed educazioni coinvolte): - il sé e l'altro - noi nel mondo - il corpo e il movimento - immagini ,suoni e colori - i discorsi e le parole. RISULTATI ATTESI: (I risultati possono essere di varia natura: potenziamento di determinate competenze, discipline, realizzazione di prodotti, materiali, eventi, manifestazioni...): Maggiore autonomia, collaborazione e unità nel gruppo sezione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto si avvale, nella Scuola Secondaria di I grado, della programmazione con LEGO EV3, con Logicator for Picaxe, con Ozobot. Ogni differente tipo di robot utilizzato corrisponde ad un differente partner nella didattica ed a differenti risultati attesi ed ottenuti.

LEGO EV3- Progetti e partner

Dal febbraio 2017 l'IC Condove partecipa con due squadre (una classe coinvolta) alla FIRST Lego League Italia, recandosi alle semifinali regionali di Genova, con risultati molto incoraggianti.

Nel febbraio 2018 (due classi coinvolte, la seconda e la terza), una delle squadre è riuscita ad accedere alla Final Four della giornata, arrivando quarta nella gara di robotica pura. Una seconda squadra ha invece ottenuto una

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

valutazione positiva del progetto scientifico che le ha permesso di qualificarsi per la gara Nazionale di Rovereto del mese di marzo dove 32 squadre (tra cui oltre 25 appartenenti a classi di biennio della Secondaria di Secondo grado) hanno affrontato sfide scientifiche e robotiche. Il team di Condove ha ottenuto un riconoscimento speciale per l'Inclusione.

Inoltre il progetto del gruppo è rientrato una selezione di eccellenze e sarà premiato il 14 maggio a Roma, presso la sede del MIUR, nell'ambito della manifestazione "Oltre la Robotica".

Logicator for Picaxe - Progetti e partner

Il Collège Vauban di Briançon ha invitato l'ICS Condove ad una collaborazione sulla programmazione con il programma Picaxe Logicator, sfidando poi la classe a gareggiare con le tre scuole della città francese.

Inoltre questo ha dato il via ad una più stretta collaborazione, con visite, scambi di email tra i ragazzi. Dall'A.S. 2017/18 si è attivato uno scambio di allievi, iniziato con una permanenza settimanale a Condove dei ragazzi di Briançon. I colleghi francesi hanno intenzione di chiedere per questo progetto il patrocinio Erasmus.

OZOBOT- Progetti

La scuola si sta attivando per utilizzare anche i robot Ozobot, anche con l'intenzione di utilizzarli per la didattica degli alunni con disabilità, anche grazie al lavoro svolto da una docente di sostegno molto attiva e preparata.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****Realtà aumentata e Coding**

Il programma si sta gradualmente ampliando grazie anche ai bandi PON.

Gli studenti lavorano con la realtà aumentata (produzione di QR Code ed utilizzo di Aurasma) e si cimentata con la prduizione di App per Android, utilizzando AppInventor 2 del MIT.

Un'app prodotta da alcuni allievi è stata creata per la gara della First Lego League. Una seconda App è stat creata per un Contest sull'alimentazione. Sono state realizzate app per la percezione del bullismo a scuola e come guida turistica di Condove, di prossima pubblicazione.

L'Atelier digitale e il curriculum verticale.

Il grande coinvolgimento nella robotica dell'ICS Condove è evidente anche nella creazione dell'Atelier Digitale che è fortemente orientato alla robotica.

Infatti la dotazione attuale prevede 7 lego EV3, 3 robot Picaxe e 2 ozobot per la Scuola Secondaria di I grado.

Per la scuola primaria sono presenti 5 kit WeDo.

Per la Scuola dell'Infanzia sono presenti due robot Cubetto e 2 set da sei apette BeeBot caduno. Infatti la scuola dell'infanzia è stata sin dall'inizio coinvolta in incontri Peer topeer con gli allievi della Scuola Secondaria di I grado.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. CONDOVE - G.F. RE - TOMM82501R

Criteria di valutazione comuni:

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)

FINALITÀ GENERALE DELLA VALUTAZIONE NEL D. LGS. 62/17

Le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti deve essere formativa ed educativa per cui il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) - CM 1865/17.

Il processo formativo e i risultati di apprendimento sono esplicitati sia con il voto in decimi che con un giudizio descrittivo che indichi differenti livelli di apprendimento.

La certificazione che descrive lo sviluppo dei livelli è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il voto finale si stabilisce quanto segue:

La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semi

strutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area.

La rilevazione delle competenze trasversali/sovra disciplinari e delle competenze specifiche disciplinari avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti e autobiografie) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative.

Il voto finale di profitto sarà ulteriormente spiegato con una descrizione che illustri i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/giudizio/livello di profitto.

GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO DI PROFITTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIMA E SECONDA

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari **LIVELLO DI PROFITTO VOTO**

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale; sicura padronanza degli strumenti. **OTTIMO 10**

Solida padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione corretta e autonoma delle conoscenze; esposizione chiara, precisa e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali; padronanza autonoma nell'uso degli strumenti.

DISTINTO 9

Idonea padronanza dei contenuti e delle attività; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse; esposizione chiara e precisa; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali apprezzabili. **BUONO 8**

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici **DISCRETO 7**

Essenziale padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi elementare; applicazione essenziale delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. SUFFICIENTE 6

Modesta padronanza dei contenuti e delle abilità; limitata capacità di comprensione e di analisi; applicazione parziale delle conoscenze anche in situazioni semplici e note; esposizione essenziale e non sempre lineare. MEDIOCRE 5

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari LIVELLO DI PROFITTO VOTO

Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete, corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione rigorosa, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. OTTIMO 10

Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. DISTINTO 9

Conoscenze complete; abilità corrette; capacità di comprensione precisa e sicura; applicazione adeguata delle conoscenze in situazioni sempre più complesse; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. BUONO 8

Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità solide; capacità di comprensione/analisi discreta; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici. DISCRETO 7

Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari; abilità essenziali; capacità di analisi/comprendimento elementare; applicazione accettabile delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. SUFFICIENTE 6

Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero; abilità non ancora strutturate personalmente ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza; capacità di comprensione

scarsa e di analisi esigua o inconsistente; applicazione delle conoscenze incerta; esposizione ripetitiva e imprecisa connotata da povertà lessicale. **MEDIOCRE 5**
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE CURRICOLARI

Per assicurare l'omogeneità del sistema, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, si propongono le seguenti modalità generali valide per tutte le discipline e tutte le prove.

La valutazione avviene con voto numerico espresso in decimi. E' consentito l'uso dei voti dal 3 al 10.

La valutazione minima è 3; tale voto è da assegnare a prove consegnate, ma non eseguite.

Durante le prove d'esame non vengono assegnati voti inferiori a 4, considerando che tutti gli allievi ammessi all'esame hanno conseguito in sede di scrutinio finale un giudizio complessivamente positivo sul loro percorso scolastico. La valutazione adottata risulta in linea con quella delle prove Invalsi.

La valutazione 4 è da assegnare ad un compito gravemente errato. La valutazione 5 è da assegnare ad un compito non sufficiente. Dal 6 al 10 le valutazioni sono ritenute positive.

Possono essere utilizzate valutazioni intermedie secondo il seguente modello di scansione:

- 6
- 6 più (equivalente a 6,25)
- 6 e mezzo (equivalente a 6,50)
- 7 meno (equivalente a 6,75)

La valutazione espressa in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale.

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica invece è espressa senza attribuzione di voto numerico ma con l'attribuzione di un giudizio secondo la seguente scansione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Nelle prove scritte il docente è tenuto ad esprimere la valutazione numerica per obiettivi. In una verifica è possibile quindi valutare uno, due o più obiettivi; a ciascun obiettivo corrisponderà un voto.

Nelle prove orali il docente è invitato ad esprimere un voto unico con eventuali precisazioni discorsive relative a specifici aspetti della prestazione dell'allievo. È importante inoltre che riporti sul proprio registro personale quanto ha annotato sul diario degli alunni. Per quanto riguarda il numero, la tipologia e la frequenza delle prove il docente è tenuto a rispettare quanto fissato nelle programmazioni di dipartimento.

VOTO E DESCRITTORI

Per la valutazione finale dell'allievo il docente si atterrà allo schema di riferimento considerando anche il raggiungimento degli obiettivi didattici, l'impegno a casa, il lavoro in classe (esecuzione di lavori assegnati in classe, correzione dei compiti fatti a casa, attività legate al metodo di lavoro: prendere appunti, seguire le indicazioni dell'insegnante durante le spiegazioni), la gestione degli strumenti e il percorso di apprendimento dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari VOTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. 10

Conoscenze ampie, complete e approfondite, spiccata capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. 9

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e

procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. 8
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 7

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite in autonomia. 6
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 5

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. 4

Le valutazioni terranno comunque conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curriculum trasversale e dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;

In ambedue gli ordini di scuola al termine di ciascun quadrimestre verrà condiviso con la famiglia il documento di valutazione ove sarà trascritto il voto in decimi per ciascuna disciplina, mentre la valutazione dell'insegnamento della

Religione cattolica e del comportamento sarà espressa con giudizio sintetico.

Il livello globale di maturazione dell'alunno sarà illustrato con giudizio analitico.

Contestualmente si terrà un colloquio con i genitori per esplicitare i risultati del processo di insegnamento/apprendimento e gli eventuali interventi di recupero/consolidamento messi in atto.

ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO

Il monte ore annuale delle lezioni (orario complessivo di tutte le discipline) è di 990 ore (DPR n '89 del 20 marzo 2009).

Ne consegue che le ore di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico è di almeno 741 ore (tre quarti dell'orario annuale personalizzato). L'articolo 14 del comma 7 del Regolamento prevede che l'Istituzione scolastica possa stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe sono previste per assenza documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

DEROGHE PREVISTE:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Terapie e/o cure programmate.
- Partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi
- Il 20 % in più dell'orario stabilito

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) - Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio - C.M. 1865/17.

E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative. Di seguito, si riportano le griglie di valutazione sommative del comportamento comprendente gli indicatori di valutazione, con i relativi livelli e l'attribuzione del voto/giudizio per la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO LIVELLO DI COMPORTAMENTO VOTO

Interesse costante curioso, partecipazione assidua delle lezioni, costante e responsabile adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima-eccellente socializzazione, ruolo positivo e di collaborazione costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole.

OTTIMO 9/10

Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, adeguato svolgimento dei compiti assegnati, comportamento quasi sempre corretto ed educato, buona socializzazione e costante partecipazione al funzionamento del gruppo di classe, soddisfacente rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, discreta accettazione della diversità, essenziale osservanza delle norme relative alla vita scolastica. **DISTINTO 8**

Episodi di inosservanza delle regole relative alla vita scolastica (frequenti uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, episodi di negligenza e di mancanza verso i doveri scolastici), essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto con i compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco

collaborativa all'interno della classe. BUONO 7

Episodi frequenti di inosservanza delle regole scolastiche, assenze ingiustificate; disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso i compagni e il personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. SUFFICIENTE 6

Episodi persistenti di inosservanza delle regole scolastiche che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. NON SUFFICIENTE < 6

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione sul comportamento, il consiglio di classe prende in considerazione le osservazioni sistematiche di ciascun docente relative alle competenze sociali e civiche degli studenti. Esse fanno riferimento alle seguenti competenze di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile
- collaborare e partecipare

Si adottano modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

INDICATORI DESCRITTORI

RISPETTO durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come

Rispetto di se stessi Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà,

senso di responsabilità

Rispetto degli altri Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri e capacità di gestione dei conflitti. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.

N. B.: Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico, all'interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all'esterno salvo diversa indicazione da parte dei docenti.

Rispetto dell'ambiente Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola

AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

Attenzione / coinvolgimento Durante gli interventi educativi e in tutte le attività
Organizzazione / precisione In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico

Puntualità Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia

FREQUENZA

Puntualità / assiduità nella frequenza delle lezioni Valutare attentamente le singole situazioni

CRITERI PER LA SOSPENSIONE

Può essere sanzionato con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI DESCRITTORI VOTO

Rispetto Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico
Rispetto e disponibilità verso gli altri (insegnanti, compagni, personale della scuola)

Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe 10

Autonomia e responsabilità Interesse e partecipazione, con interventi pertinenti e personali

Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici

Frequenza Puntualità e frequenza assidua

Rispetto Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico
Rispetto e disponibilità verso gli altri (insegnanti, compagni, personale della scuola)

Ruolo positivo nel gruppo classe 9

Autonomia e responsabilità Interesse e partecipazione, con interventi pertinenti

Assolvimento dei doveri scolastici (compiti, materiale scolastico, ecc)

Frequenza Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi

Rispetto Rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico.

Occasionali sanzioni disciplinari non gravi segnalate solo sul diario. Una sola nota sul registro.

Correttezza nei rapporti interpersonali

Ruolo collaborativo in circostanze specifiche (piccolo gruppo, laboratori, ecc.) 8

Autonomia e responsabilità Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche (compiti, materiale scolastico, ecc.)

Frequenza Alcune assenze e ritardi

Rispetto Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico, segnalati sul registro di classe. Sospensione occasionale di un giorno

Rapporti sufficientemente collaborativi

Rapporti interpersonali non sempre corretti 7

Autonomia e responsabilità Partecipazione discontinua all'attività didattica

Interesse selettivo

Assolvimento irregolare nelle consegne scolastiche (compiti, materiale scolastico, ecc)

Frequenza Ricorrenti assenze e ritardi

Rispetto Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e dell'ambiente scolastico (comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola, o danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose ecc.). Sosensioni ripetute di più giorni.

Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari o ripetute sospensioni 6

Autonomia e responsabilità Scarsa partecipazione e scarso interesse all'attività didattica

Assolvimento saltuario delle consegne scolastiche (compiti, materiale scolastico, ecc.)

Frequenza Frequenti assenze e ripetuti ritardi

Rispetto Gravi e ripetuti episodi contrari alle indicazioni contenute nel regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione (azioni lesive della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, oppure pericolose per l'incolumità delle persone, e/o reati).

Funzione negativa nel gruppo classe 5

Autonomia e responsabilità Completo disinteresse al dialogo educativo

Mancato assolvimento delle consegne scolastiche

Frequenza Numerose assenze e ripetuti ritardi

Nota Bene: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. Nella valutazione si terrà conto, in ogni caso, di eventuali difficoltà, disagi o specifici malesseri transitori dello studente o la partecipazione a specifici progetti di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina tramite il diario personale. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non venga modificata.

In tali casi il Consiglio di Classe/Interclasse può decidere (comunicandolo tempestivamente alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Questa decisione non sarà mai punitiva ma formativa.

Infatti nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli permettono di

seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive ed operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

E' prevista l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'eventuale non ammissione va deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' prevista l'ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con delibera e adeguata motivazione del consiglio.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curriculum esplicito (profitto nelle discipline)
- del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curriculum trasversale.
- del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della

classe successiva).

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe assegna i voti, motivando quelli che, da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di "non sufficiente" quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- Quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti.
- Quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento.
- Quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare, di sottoporsi costantemente alle verifiche.
- Quando l'alunno presenta più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10).

N.B.: L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare, ipso facto, una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberato a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nello spazio libero del documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "Obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "Obiettivi parzialmente raggiunti" (voto numerico cinque).

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Nella Scuola Secondaria, al fine di assicurare uniformità alle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, si determinano i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali:

1. Le proposte di voto nelle singole discipline sono formulate dai docenti tenuto conto del raggiungimento o meno, da parte dell'alunno, degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, nonché dell'eventuale recupero delle carenze rilevate ad inizio di anno scolastico e alla fine del primo quadrimestre, sempre che si tratti di progressi sostanziali e documentati nelle prove di verifica.
2. Il voto negativo proposto (cioè inferiore a sei decimi) deve essere accompagnato da una analisi o motivazione espressa chiaramente dal docente nella relazione finale disciplinare.
3. Il voto di comportamento è attribuito sulla base della proposta del docente coordinatore del consiglio di classe e, successivamente, deliberato dal medesimo consiglio di classe.
4. Resta inteso che i voti di profitto e di condotta sono deliberati dal consiglio di classe all'unanimità o a maggioranza e non costituiscono, pertanto, un atto unilaterale, personale e discrezionale del singolo docente, cui spetta la sola proposta di voto, ma il risultato finale di una verifica e di una sintesi collegiale fondata sulla valutazione complessiva del percorso di apprendimento e di maturazione dell'allievo.
5. Sia nel caso di ammissione, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità alla classe successiva o all'esame di Stato di alunno con voti inferiori a sei decimi nelle discipline, che nel caso non ammissione di alunno, con decisione assunta a maggioranza o all'unanimità, alla classe successiva o all'esame di Stato, l'atto deliberativo del consiglio di classe deve essere debitamente motivato.
6. Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del consiglio di classe, non sono ammesse le astensioni.

NOME SCUOLA:

I.C. CONDOVE CAP. - TOEE82501T

I.C. CONDOVE - CAPRIE - TOEE82502V

I.C. CONDOVE -CHIUUSA S.MICHELE - TOEE82503X

Criteri di valutazione comuni:

Si allega il file: "La valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, sulla base del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", redatto a livello di Istituto comprensivo

ALLEGATI: La valutazione e la certificazione delle competenze ICS
Condove.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola propone svariate attività in cooperative learning e peer education che includono alunni con disabilità. I PEI sono elaborati in condivisione di obiettivi e strategie con i docenti curricoli. I PDP vengono aggiornati ad inizio e fine di ogni anno scolastico e sono costantemente monitorati dai consigli di classe. La scuola ha in attivo svariate progetti di supporto al programma didattico per alunni con disabilità' come l'ippoterapia. La scuola fa parte della rete HC di Valle e della rete di Valle per l'inclusione degli alunni stranieri "Tutti uguali Tutti diversi". La scuola possiede informativa e modulistica per famiglie nelle lingue straniere di provenienza degli alunni La scuola può utilizzare i mediatori culturali, se necessario. La scuola usufruisce del servizio del Consorzio locale per l'attribuzione di educatori e OS. E' attivo un corso di Italiano per stranieri in collaborazione con il CTP locale. La scuola organizza iniziative di Intercultura mirate a sensibilizzare gli alunni Italiani verso tradizioni ed usanze dei compagni di altri Paesi. Il progetto TENGO AL TOGO e' mirato a garantire una dignitosa formazione scolastica dei bambini che abitano in un

villaggio nel cantone di Asrama' in Togo. Gli obiettivi del progetto sono sviluppare un senso di attenzione nei confronti degli altri, Sensibilizzare gli alunni a riconoscere, in contesti culturali e geografici diversi, situazioni di disagio e far maturare un atteggiamento di solidarietà'.

Punti di debolezza

Non sempre è possibile reperire fondi adeguati per acquistare programmi e materiali specifici per alunni in situazione di disabilità o stranieri. L' Organico di sostegno inadeguato rispetto alle effettive esigenze degli alunni in situazione di disabilità'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono attivi progetti di POTENZIAMENTO per alunni particolarmente dotati in matematica, scienze, inglese, francese, sport. Ogni disciplina persegue obiettivi personalizzati per gli alunni con difficoltà o un con bisogni educativi specifici. Gli interventi di recupero sono attuati anche in orario extracurricolare grazie alla disponibilità dei docenti. Il monitoraggio dei risultati ottenuti nel ciclo successivo alla scuola media, con i dati attuali interessa circa il 76% degli studenti. La Commissione Orientamento procede con un duplice intervento: a) valutazione dei risultati degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo; b) studenti che hanno optato per altre scelte. Grazie ad un ulteriore progetto finanziato dalla Compagnia San Paolo si è potuto estendere il numero di alunni seguiti individualmente (progetto Masna').

Punti di debolezza

Gli alunni maggiormente problematici sono ragazzi con grossi problemi familiari (un genitore o entrambi disoccupati, criticità economiche) Le famiglie di questi alunni sono spesso assenti e poco collaborative Gli interventi di recupero/potenziamento stanno inglobando un numero sempre maggiore di alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per l'A.S. 2020-2021 si terrà conto di quanto già deliberato oltre che delle "Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 - nota n. 59 del 7 agosto 2020.

Si allega quanto predisposto per la LEaD nelle Scuole dell'Infanzia e per la DDI nelle Scuole Primaria e Secondaria.

ALLEGATI:

Piano DDI - ICS Condove.pdf